

Università di Modena e Reggio Emilia
Settimana di visita istituzionale 7 – 11 ottobre 2024



Scheda di Autovalutazione – Corso di Studio
Corso di Laurea in
Scienze e Tecnologie Agrarie e degli Alimenti
Interclasse L25-L26

Sommario

Sommario	2
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	4
D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate.....	4
D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita.....	7
D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi	9
D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	12
D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	14
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)	17
D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato	17
D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	19
D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili.....	21
D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica.....	24
D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	26
D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza.....	28
D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CDS	29
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	29
D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.....	31
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS	35
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	35
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS.....	37

Acronimo	Descrizione estesa
a.a.	Anno Accademico
AdC	Aspetti da Considerare
AQ	Assicurazione Qualità
CCdS_STAA	Consiglio di Corso di Studio in Scienze e Tecnologie agrarie e degli alimenti
CdD_DSV	Consiglio di Dipartimento di Scienze della Vita
CdF	Consiglio di Facoltà di Agraria
CdS_STAA	Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie e degli Alimenti
CFU	Crediti Formativi Universitari
CI	Comitato di Indirizzo
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CTI_STAA	Commissione Tutorato in Itinere
DSV	Dipartimento di Scienze della Vita
Esse3	sistema informatico di gestione della Didattica
Gruppo AQ	Gruppo assicurazione Qualità del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie agrarie e degli alimenti
LG_Schede_Insegnamento	Linee Guida di Ateneo per la compilazione e la revisione delle Schede Insegnamento
LM	Laurea Magistrale
OF	Offerta formativa
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
OPIS_STAA	Tabelle Questionario di rilevazione OPInioni Studenti del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie agrarie e degli alimenti
PGP	Progetto Good Practice
POA	Progetto orientamento di Ateneo
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
PSA	Piano Strategico dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
PTA	Personale Tecnico e Amministrativo
PCTO	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
RAMAQ_STAA	Rapporto Annuale di Monitoraggio - Assicurazione Qualità del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie agrarie e degli alimenti
RAM-AQ-DSV	Rapporto Annuale di Monitoraggio e Riesame del Piano Triennale del Dipartimento di Scienze della Vita
RD_STAA	Regolamento Didattico del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie agrarie e degli alimenti
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SdG_STAA	Sistema di Gestione per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie agrarie e degli alimenti
SG_AQ_DSV	Sistema di Gestione per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze della Vita
Sito_DSV	Sito Del Dipartimento di Scienze della Vita
Sito_STAA	Sito Del Corso di Scienze e Tecnologie agrarie e degli alimenti
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SSD	Settore Scientifico Disciplinare
STAA	Scienze e Tecnologie agrarie e degli alimenti
SUA_STAA	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie e degli Alimenti
UNIMORE	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.1.1

Il Corso di Studio (CdS) in Scienze e Tecnologie agrarie e degli alimenti (STAA) è stato progettato per rispondere alle esigenze, ai profili formativi e alle molteplici potenzialità di sviluppo del settore agroalimentare. Fin dall'avvio dell'iter di progettazione nel 2007, sono state prese in considerazione le indicazioni del Comitato di indirizzo (CI) per avere elementi utili per valutare le aspettative del mondo del lavoro, per adeguare i contenuti degli insegnamenti alla continua evoluzione culturale e tecnologica e per garantire una migliore integrazione con i percorsi formativi di livello superiore. A tal fine, per meglio integrare le sinergie e la trasversalità delle competenze in ambito agrario e alimentare, il CdS è stato realizzato come corso interclasse L25 (Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali) e L26 (Scienze e Tecnologie alimentari) [1] con due anni comuni e un terzo in cui lo studente può specializzare la propria preparazione seguendo uno dei due curricula proposti.

Il CdS si propone di fornire conoscenze e di formare capacità professionali che garantiscano una visione di filiera delle attività produttive in campo agroalimentare, dalla produzione al consumo. Le conoscenze e le capacità richieste, a chi opera professionalmente nel settore agroalimentare, hanno raggiunto una complessità di interazioni tale da rendere utile la formazione di una figura professionale con caratteristiche specifiche e competenze interdisciplinari. Il CdS è impostato in modo da dare al laureato, qualunque sia il curriculum scelto, una visione completa del processo produttivo e delle tecnologie di trasformazione. Questa articolazione è finalizzata anche ad offrire una preparazione mirata a soddisfare le esigenze locali di formazione e a consentire l'acquisizione di strumenti e conoscenze immediatamente spendibili sul territorio a forte vocazione agroalimentare. Il CdS è in linea con le attuali tendenze delle produzioni agrarie e dell'industria alimentare, settori un tempo refrattari alle tematiche ambientaliste, ma ora attenti all'ambiente, alla produzione di alimenti che tutelino la salute dei consumatori e sempre pronti a cogliere le innovazioni che le moderne tecnologie offrono [1].

In fase di progettazione il CI, consultato dall'allora Consiglio della Facoltà di Agraria, ha analizzato l'intero percorso formativo (3+2), individuando punti di forza e di miglioramento e le competenze specifiche da ritenersi fondamentali per il percorso triennale [2]. A seguito di diverse interlocuzioni, la proposta di offerta formativa è stata analizzata dal CI che ha espresso parere favorevole nel settembre 2008 [2].

In attuazione della Legge 240/10, nel 2012 è venuta a cessare la Facoltà di Agraria e i CdS di area agroalimentare sono confluiti nel nuovo Dipartimento di Scienze della Vita (DSV).

La progettazione e l'organizzazione del progetto formativo segue l'iter previsto dal Sistema di Gestione AQ del CdS [3] che comprende una discussione nel CdS e l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento che deve garantire le risorse necessarie.

Inoltre, il progetto formativo, la sua adeguatezza e la coerenza delle competenze che il CdS si prefigge di fornire, sono oggetto di analisi nel corso di consultazioni periodiche con il CI, le quali hanno portato, per l'anno accademico 2018-19, alla rimodulazione dell'offerta formativa pur lasciando inalterato l'impianto del corso interclasse [4].

In tale occasione, il Gruppo AQ del CdS e il Consiglio del CdS (CCdS) hanno condotto un'analisi approfondita delle esigenze e delle potenzialità di sviluppo e tenuto in considerazione gli esiti occupazionali e le opinioni delle parti sociali rappresentate nel CI [4]. Da questa analisi è emersa la necessità di integrare alcune competenze utili a rafforzare, non solo le conoscenze per l'accesso alle lauree magistrali di ambito agroalimentare, ma anche ad approfondire ambiti che offrono maggiori prospettive lavorative. A titolo esemplificativo, si cita l'introduzione dell'insegnamento di Food Packaging per il curriculum alimentare, delle discipline economiche trasversali ad entrambi i curricula e l'aumento del numero di CFU attribuiti agli insegnamenti di Meccanizzazione e di Idraulica Agraria per il curriculum agrario [5].

L'analisi degli esiti occupazionali dei laureati ad un anno dalla laurea (iC06) indica valori in linea o superiori alla media nazionale e con una tendenza in decisa crescita, 48,15% del CdS nel 2022 vs 37,65% della media nazionale rispetto al 2020 quando si sono registrati i valori più bassi, 32,14% del CdS vs 32,18% della media nazionale. Dall'ultima indagine AlmaLaurea (dati triennio 2019-2021), emerge che i laureati triennali, ad un anno dalla laurea, proseguono nel percorso formativo in misura del 62%; di questi, il 16% studia e lavora, il 46% studia e non lavora, il 24% lavora e, solo un 4% dei laureati non studia e non cerca lavoro [6].

D.CDS.1.1.2

Dall'avvio, nel 2007, dell'iter di progettazione del CdS, il Comitato di indirizzo (CI) è stato istituito come un organo consultivo comune per i CdS triennali e specialistici dell'allora Facoltà di Agraria [2]. Tale impostazione è proseguita fino al 2022 quando, per meglio focalizzare le consultazioni sulla figura del laureato triennale di ambito agroalimentare rispetto al laureato magistrale, si è deciso di attivare uno specifico CI sulla base dei criteri riportati dalle linee guida fornite dal PQA [7]. Partecipano all'attuale CI: rappresentanze delle aziende del comparto agroalimentare del territorio modenese e reggiano, rappresentanti di Unindustria RE, Confagricoltura, rappresentanti di Consorzi di settore, un rappresentante AUSL-Servizio Sanità Pubblica Veterinaria sede di RE, rappresentanti degli Ordini professionali (tecnologi alimentari e dottori agronomi e forestali di RE). Fanno parte, inoltre, del CI, il Coordinatore didattico, 2 giovani laureati del CdS e 3 docenti del CdS dei quali 2 sono anche docenti dei CdS magistrali SISTA (LM-69) e CSA (LM-70) al fine di meglio valutare le esigenze e le potenzialità di sviluppo dell'offerta formativa in relazione al proseguimento degli studi con le LM. Il CI non prevede in maniera specifica dei componenti internazionali; tuttavia, sono coinvolti rappresentanti di Consorzi e di Unindustria che sono necessariamente inseriti in contesti internazionali. La consultazione degli studi di settore avviene indirettamente grazie al contributo di componenti del CI che li analizzano per il ruolo all'interno di Aziende e/o Enti. Inoltre, il CdS per avere uno sguardo d'insieme sulle potenzialità del settore agroalimentare in un contesto che superi i confini regionali/nazionali e si possa meglio integrare anche nell'ottica della transizione ecologica, mette a disposizione dei propri docenti, nell'area riservata del dipartimento, oltre agli studi del settore disponibili, le analisi annuali redatte da GreenItaly.

Il CI effettua, in occasione delle consultazioni periodiche, un'analisi approfondita dell'offerta formativa tenendo in considerazione vari aspetti: articolazione del processo formativo, obiettivi formativi e funzioni nel contesto di lavoro; dati relativi alla popolazione studentesca; dati relativi al numero di immatricolati degli ultimi anni; dati occupazionali; destinazioni aziendali per svolgimento di tirocini [8].

Per trasparenza, il DSV pubblica l'elenco aggiornato dei componenti del CI dei CdS nella sezione Assicurazione Qualità: <https://www.dsv.unimore.it/it/assicurazione-qualita/documenti-del-dipartimento/comitati-di-indirizzo-dei-corsi-di-studio-del-dsv>. Inoltre, il CdS conserva tutti i verbali delle riunioni con il CI, dal 2013 ad oggi, nell'area riservata del CdS e in una cartella condivisa in cloud dal Gruppo AQ del CdS.

https://ar.vita.unimore.it/VerbalicorsidiStudio/L_25_26_Sc_Tecnol_Agr_Alum/03%20Consultazione%20Parti%20Interessate/

In sintesi: Il CdS in virtù di periodiche consultazioni con il Comitato di Indirizzo, sia in fase di progettazione che di monitoraggio periodico e revisione dell'adeguatezza della propria offerta formativa, analizza i dati AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati e le competenze necessarie a formare sia i profili professionali richiesti dal mondo del lavoro, sia a fornire le conoscenze necessarie per accedere agli studi di livello superiore.

Punti di forza:

- Il CdS consulta annualmente il Comitato di Indirizzo (CI) e rimodula/modifica l'Offerta formativa sulla base di esiti delle consultazioni e delle ulteriori indagini riportate in 1.1.2.
- Ampia composizione del CI del CdS

Aree di miglioramento:

- Attualmente nel CI manca la componente internazionale.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti chiave:

[1] SUA_24

Breve Descrizione: Struttura del CdS – Quadro della SUA-Cds “Il Corso di Studio in breve”

Riferimento: pp. 2-3

[2] Iter di progettazione del CdS_relazioni CI

Breve Descrizione: Estratto delle consultazioni del CI nelle fasi di progettazione dell’offerta formativa del CdS. Consultazione del 02.07.2007: consultazione preliminare per la predisposizione dell’ordinamento didattico 2008/2009; Consultazione del 09.06.2008; consultazione preliminare per la predisposizione dell’ordinamento didattico 2009/2010; Comunicazione al CI di alcune modifiche apportate alla offerta formativa per l’a.a. 2009/2010.

Riferimento: tutto il documento

[3] SdG_STAA

Breve Descrizione: Sistema di Gestione STAA, Attività 3.01, Progettazione del processo formativo e definizione della sua organizzazione; Attività 3.02, Definizione della offerta formativa.

Riferimento: p. 8

[4] Verbale_CI 15.12.17

Breve Descrizione: Consultazione del CI per il riesame dell’offerta formativa del CdS, che hanno portato per l’a.a. 18/19 alla rimodulazione dell’offerta formativa

Riferimento: p.3

[5] SUA_18

Breve Descrizione: Quadro Offerta Didattica Programmata

Riferimento: pp. 42-50

[6] AL_2023

Breve Descrizione: Dati occupazionali AlmaLaurea per il CdS_STAA, a un anno dalla laurea.

Riferimento: pp. 1-3

[7] Verbale_CCdS 04.05.23

Breve Descrizione: Verbale del CCdS in cui al punto 3.2 “Revisione della composizione del CI” si approva la nuova composizione del CI del CdS

Riferimento: punto 3.2, pp. 3-4; Allegato 4, pp.21-22.

[8] Verbale_CI 13.12.23

Breve Descrizione: Prima consultazione del nuovo CI in cui si svolge un’analisi approfondita degli aspetti dell’offerta formativa

Riferimenti: tutto il documento.

D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.2.1

Il CdS esplicita in maniera chiara e trasparente gli obiettivi formativi del CdS, non solo nella SUA-CdS [1], ma anche su UniversItaly tramite un collegamento diretto alla presentazione del CdS sul sito del Dipartimento <https://www.dsv.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/STAA>. La nuova impostazione del sito web di Ateneo, che consente di estrarre le informazioni direttamente dal “coursecatalogue” di Cineca, permette di fornire all’utente le caratteristiche generali del CdS, oltre alla descrizione degli obiettivi formativi specifici del CdS e dei due curricula (tecnologie agrarie e tecnologie alimentari), delle abilità comunicative e di autonomia di giudizio, delle capacità di apprendimento, conoscenza e comprensione (relative a formazione comune e curricula), delle competenze associate alla funzione e alla funzione nel contesto di lavoro, delle capacità di applicare conoscenza e comprensione, nonché degli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (<https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10277>).

In breve, il CdS, coerentemente con la sua strutturazione di corso di laurea interclasse (L25/L26) si propone di fornire conoscenze e formare capacità professionali che garantiscano una visione di filiera delle attività produttive e delle tecnologie di trasformazione in ambito agroalimentare, dalla produzione al consumo, in un’ottica di sostenibilità e attenzione alle tematiche ambientali e alla salute dei consumatori. Il Comitato di Indirizzo (CI), anche nella più recente consultazione del 2023, nel sottolineare l’importanza di rafforzare le competenze nell’analisi statistica dei dati, conferma la sostanziale adeguatezza delle conoscenze fornite dal CdS e dei relativi profili culturali e professionali [2].

Per garantire una adeguata preparazione ai propri studenti, il CdS offre un percorso formativo con un biennio comune, che garantisce una solida unitarietà della laurea interclasse, ed un terzo anno articolato in due curricula. In particolare, si affrontano le discipline di base quali la matematica, la fisica, le chimiche e la biochimica, e le materie biologiche. Maggiormente qualificanti, anche se ancora interdisciplinari, sono le discipline della difesa e delle produzioni agrarie (vegetali ed animali). Completano il percorso comune le basi delle trasformazioni alimentari e l’economia.

A partire dal terzo anno, lo studente può specializzare la propria preparazione seguendo uno dei due curricula proposti:

- Curriculum Tecnologie Alimentari: approfondisce alcuni argomenti relativi alla trasformazione dei prodotti agrari. Ad un gruppo di materie fondamentali (ingegneria alimentare e microbiologia), segue l’approfondimento di alcune filiere produttive considerate sia dal punto di vista della trasformazione che da quello della produzione delle materie prime. Completa l’indirizzo l’analisi chimica degli alimenti.
- Curriculum Tecnologie Agrarie: si completano gli argomenti e si approfondiscono alcune materie relative alle produzioni animali e vegetali. Ciò attraverso la conoscenza delle interazioni pianta-suolo-ambiente (con la fisiologia vegetale e l’agronomia), del miglioramento genetico, materie agronomiche, della entomologia applicata, della difesa ecocompatibile delle produzioni, e della nutrizione animale. Si affrontano, inoltre, le produzioni frutticole e vitivinicole e si introducono elementi di genio rurale.

D.CDS.1.2.2

Il quadro A4.b2 della SUA-CdS [1] descrive i risultati di apprendimento disciplinari attesi e gli insegnamenti correlati per ciascuna area di apprendimento. Una prima parte è dedicata all’area della formazione comune (biennio) dove sono evidenziati la conoscenza e comprensione che lo studente acquisisce e le relative capacità di applicarle, sia nelle materie di base, che sono patrimonio anche di altri corsi di studio in area scientifica, sia in discipline che sono già caratterizzanti nella formazione del laureato in STAA. Seguono poi le due aree specifiche dei due curricula (Tecnologie agrarie e Tecnologie alimentari) che connotano il terzo anno di studio e completano il profilo professionale in uscita; anche qui sono riportate le conoscenze e le comprensioni specifiche che lo studente acquisisce e le relative capacità di applicarle.

La coerenza tra le competenze associate alle funzioni e le aree di apprendimento è verificata dalla Matrice di Tuning [3] (fogli di lavoro A2_A4_Agr_2A e A2_A4_Aliment_2B, rispettivamente per il curriculum Agrario e per quello Alimentare). Analogamente, la Matrice di Tuning verifica anche la coerenza tra gli insegnamenti offerti e i risultati di apprendimento attesi (fogli di lavoro A4_Ag_Agr_3A e A4_Ag_Aliment_3B, rispettivamente per il curriculum agrario e per quello alimentare). La Matrice di Tuning viene annualmente sottoposta ad un monitoraggio ed eventuale aggiornamento da parte del CdS [4].

Nel dettaglio, si può evincere che: le scienze di base concorrono alla formazione di tutte le figure di laureato in STAA; il curriculum dedicato alle tecnologie agrarie è legato principalmente alla produzione agricola primaria, sia vegetale che zootecnica, e alla conduzione delle relative aziende; il curriculum dedicato alle tecnologie alimentari è legato principalmente alla fase di trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici e loro conservazione.

Il quadro A4.c della SUA-CdS [1], con la suddivisione in "Autonomia di giudizio", "Abilità comunicative" e "Capacità di apprendimento", indica come il complesso degli insegnamenti impartiti nel CdS_STAA, anche attraverso l'acquisizione di competenze trasversali, offra ai laureati efficaci capacità di comunicare, di relazionarsi e di prendere decisioni nel mondo del lavoro.

In sintesi: Il CdS esplicita chiaramente obiettivi formativi e aree di apprendimento in coerenza con il profilo professionale, culturale e tecnologico atteso in relazione agli sbocchi occupazionali previsti.

Punti di forza:

- Adozione e periodico monitoraggio/aggiornamento della Matrice di Tuning per facilitare ed esplicitare la coerenza tra gli insegnamenti offerti, gli obiettivi formativi e i profili in uscita.
- Chiara e trasparente descrizione, sul sito del CdS, della struttura del corso di laurea nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti.

Aree di miglioramento:

- Laureati del CdS con maggiori competenze in ambito statistico e di analisi dei dati

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti chiave:

[1] SUA_24

Breve Descrizione: Struttura del CdS "Il Corso di Studio in breve"; Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (A2.a); Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo (A4.a)

Riferimento: Quadro "Il Corso di studio in breve", pp.2-3; A2.a, pp. 6-7; A4.a, pp. 8-9.

[2] Verbale_CI 13.12.23

Breve Descrizione: Verbale dell'ultima consultazione del Comitato di Indirizzo, in cui durante la discussione si conferma l'adeguatezza delle conoscenze fornite dal CdS e del relativo profilo culturale e professionale

Riferimento: p.5.

[3] Tuning_24

Breve Descrizione: documento per la verifica della coerenza tra profili e offerta formativa (funzioni, competenze, risultati di apprendimento attesi e attività formative)

Riferimento:

Fogli di lavoro A2a_Ag_1A e A2a_Al_1B, profilo culturale - competenze associate alla funzione, rispettivamente per il curriculum Agrario e per quello Alimentare

Fogli di lavoro A2_A4_Agr_2A e A2_A4_Aliment_2B, competenze associate alle funzioni - aree di apprendimento, rispettivamente per il curriculum Agrario e per quello Alimentare.

Fogli di lavoro A4_Ag_Agr_3A e A4_Ag_Alum_3B, risultati di apprendimento attesi e attività formative, rispettivamente per il curriculum agrario e per quello alimentare.

[4] Verbale CCdS_25.03.24

Breve Descrizione: nel punto dell'OdG 3.1 si presenta, per l'approvazione, la Matrice di Tuning, preparata dal Gruppo AQ e inviata in visione preventiva a tutti i docenti.

Riferimento: CCdS_25.03.24, pp.3-4.

D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.3.1

Il progetto formativo del CdS è facilmente consultabile sia accedendo tramite il sito web del Dipartimento di Scienze della Vita cui afferisce il CdS <https://www.dsv.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/STAA>, sia visualizzando la scheda del CdS <https://www.unimore.it/it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecnologie-agrarie-e-degli-alimenti>. La scheda descrive in breve il CdS, i contatti del personale di riferimento del CdS, gli insegnamenti previsti dal Piano di Studi, i requisiti di accesso e le modalità di ammissione, il profilo e gli sbocchi occupazionali, gli obiettivi e il percorso formativo, oltre alla descrizione del Corso secondo i Descrittori di Dublino che illustrano nel dettaglio la coerenza tra contenuti del CdS, conoscenze, competenze e profili culturali e professionali.

Il progetto formativo del CdS è caratterizzato da una buona coerenza tra contenuti disciplinari e profili culturali/professionali come dimostrato dalle matrici di Tuning [1] che vengono redatte come prassi dal CdS e, se necessario, annualmente aggiornate in accordo con il sistema di gestione AQ del CdS [2].

In breve, il CdS è articolato in un biennio comune per acquisire le conoscenze fondamentali con lo studio delle discipline di base (matematica, fisica, chimica e biologia) e quelle caratterizzanti dei diversi ambiti (produzioni agrarie vegetali ed animali, difesa delle produzioni, trasformazione e tecnologie alimentari, economia), necessarie per una visione e comprensione complessiva del sistema agroalimentare. Durante il terzo anno, lo studente approfondisce le proprie conoscenze specifiche scegliendo tra i due curricula proposti:

- Tecnologie agrarie, che amplia e approfondisce le conoscenze inerenti al comparto produttivo primario tramite insegnamenti di ambito agronomico, zootecnico, della difesa ecocompatibile e dello sviluppo rurale nell'ottica dello sviluppo di un sistema agricolo competitivo e sostenibile.

- Tecnologie alimentari, che amplia le conoscenze su argomenti inerenti la trasformazione delle produzioni agricole, con insegnamenti di ambito tecnologico, impiantistico, microbiologico, analitico ad ampio spettro e del confezionamento alimentare, nell'ottica di una gestione responsabile e innovativa della qualità degli alimenti.

Il Corso prevede, inoltre, un Tirocinio formativo presso Aziende o Enti convenzionati che rappresenta un momento importante del percorso accademico dello studente, il quale ha l'opportunità di vivere un'esperienza formativa nel mondo del lavoro e della ricerca. L'esperienza del tirocinio favorisce l'acquisizione di conoscenze/competenze proprie di una specifica attività professionale in ambito agroalimentare e di competenze trasversali utili all'inserimento nel mondo del lavoro o nella prosecuzione degli studi.

D.CDS.1.3.2

Il progetto formativo del CdS è facilmente consultabile sul sito web del Dipartimento di Scienze della Vita <https://www.dsv.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/STAA> per le diverse coorti in base all'anno di immatricolazione. Il piano di studi, distinto anche in base ai curricula, riporta il nome di ogni insegnamento, i CFU e le ore corrispondenti, nonché la scheda di dettaglio per conoscere: obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti (con una suddivisione in CFU/argomenti), metodi didattici, modalità di verifica dell'apprendimento, testi suggeriti per lo studio e risultati attesi.

Il Regolamento didattico del CdS all'articolo 3 [3] indica che ad 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno medio per studente, assicurando che almeno 13 ore siano a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale. Ad 1 CFU corrispondono 8 ore di didattica frontale e di esercitazione [4].

Il Piano di studi, riportato sia nella SUA_CdS [5], sia sul sito del CdS <https://www.unimore.it/it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecnologie-agrarie-e-degli-alimenti> indica in maniera dettagliata i CFU attribuiti all'attività didattica erogata, alla didattica interattiva, al tirocinio e alla preparazione dell'elaborato finale.

Per quanto riguarda le attività di tirocinio previste dal CdS, la loro articolazione, le modalità di svolgimento, nonché l'elenco delle aziende convenzionate sono descritte in una pagina del sito web <https://www.dsv.unimore.it/it/node/334> nell'area dedicata alle attività di tirocinio e stage dei CdS del Dipartimento.

Il Tirocinio curriculare, della durata di 200 ore, può essere svolto presso aziende, Enti convenzionati, laboratori di ricerca Unimore o di altri Enti pubblici o privati di ricerca. Questa attività formativa costituisce un'opportunità significativa di conoscenza diretta del mondo del lavoro permettendo di applicare le competenze tecniche acquisite durante le lezioni ed esercitazioni e di apprendere nuove conoscenze pratico-applicative, di sviluppare le capacità di lavoro in gruppo e di valutare le abilità di comunicazione; può, inoltre, rappresentare l'occasione per la raccolta del materiale per la redazione dell'elaborato della prova finale.

Le lezioni frontali sono integrate da attività di carattere applicativo, quali esercitazioni di laboratorio e di campo, che simulano esperienze e attività che caratterizzano diversi ambiti che il laureato potrà incontrare nella professione; i CFU attribuiti a tali attività sono riportati nella sezione "contenuti" delle schede di insegnamento. Visite didattiche presso rilevanti realtà aziendali del settore agroalimentare del territorio sono previste negli insegnamenti di Produzioni Zootecniche; Economia e Genio Rurale, Produzioni Vegetali. La programmazione e la descrizione di tali attività è indicata nella sezione "metodi didattici" delle schede di insegnamento.

D.CDS.1.3.3

Il CdS integra il piano di studi costituito dagli insegnamenti obbligatori con 12 CFU a libera scelta. Gli insegnamenti a libera scelta possono essere individuati nell'ambito di un portfolio di insegnamenti erogati ad hoc dal CdS o individuati tra quelli proposti nell'ambito dell'offerta formativa degli altri CdS del Dipartimento o, previa autorizzazione del CCdS, dell'Ateneo, come specificato nel Regolamento Didattico del CdS [3].

Gli insegnamenti a scelta erogati dal CdS vengono ridefiniti annualmente [6] nell'ambito dell'offerta erogata dal CdS <https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/10277/insegnamenti> e permettono di approfondire tematiche inerenti il curriculum scelto, di integrare le proprie conoscenze con argomenti per i quali lo studente mostra un particolare interesse, di acquisire competenze di tipo trasversale.

Tra le attività/progetti e gli insegnamenti proposti alcuni favoriscono l'acquisizione di competenze multi e transdisciplinari come si evince, a titolo esemplificativo:

- partecipazione al progetto BellaCoopia University <https://clab.unimore.it/progetti/bellacoopia/> promosso da Legacoop Emilia Ovest che, in collaborazione con Unimore, propone un percorso formativo per la conoscenza dell'impresa cooperativa, la redazione di progetti innovativi e la simulazione di startup o spin off accademici;
- partecipazione al progetto ICARO <https://icaro.unimore.it/> realizzato in collaborazione con la Fondazione Golinelli e in partnership con rilevanti aziende dei territori di Modena e Reggio Emilia per formare ed allenare gli studenti all'innovazione e all'imprenditorialità, in un percorso d'eccellenza basato su esperienze concrete che avvicinano i giovani alle realtà imprenditoriali del territorio e alla loro cultura d'impresa;
- l'insegnamento a scelta erogato dal Sistema Bibliotecario dell'Ateneo "La ricerca dell'informazione scientifica per la tesi di laurea" che fornisce competenze trasversali per effettuare un'efficace ricerca bibliografica utilizzando gli strumenti disponibili sul web (periodici elettronici, banche dati e cataloghi), utili anche nel proseguimento degli studi e nella professione;
- l'insegnamento a scelta sulle "Competenze trasversali sulla Sostenibilità" con la possibilità per lo studente di scegliere tre moduli tra quelli offerti da diversi Dipartimenti dell'Ateneo in ambito sostenibilità;

- il "Laboratorio di formazione per la partecipazione alle commissioni paritetiche" con lo scopo di dotare gli studenti degli strumenti indispensabili per contribuire alla elaborazione della Relazione annuale della CPDS, secondo le indicazioni fornite dal PQA.

La presentazione del piano di studi agli studenti avviene nel corso di un incontro annuale che si svolge su piattaforma Teams, Team "STAA_Presentazione Esami a Scelta" e la registrazione è reperibile accedendo al Team con il codice indicato nel Sito_STAA <https://www.dsv.unimore.it/it/node/298>.

D.CDS.1.3.4

Il CdS non prevede insegnamenti a distanza.

D.CDS.1.3.5

Il materiale didattico viene reso disponibile annualmente per gli studenti sulle piattaforme Moodle e Teams dedicate a ciascun insegnamento. I docenti gestiscono autonomamente le informazioni da condividere che possono essere costituite da dispense, immagini presentate in aula, video-lezioni realizzate dal docente o registrazioni di lezioni, come indicato nelle schede di insegnamento.

In sintesi: Il CdS rende chiaramente disponibili online tutte le informazioni relative all'articolazione del CdS, al piano didattico e agli obiettivi formativi. Il progetto formativo del CdS prevede un tirocinio curriculare e la possibilità di arricchire le proprie conoscenze e di acquisire competenze trasversali tramite una offerta di esami a scelta.

Punti di forza:

- Elevata coerenza tra profili culturali, professionali e competenze del percorso formativo cui viene data ampia visibilità sul sito web di Ateneo, del Dipartimento e del CdS.

Aree di miglioramento:

- Alla luce delle azioni di miglioramento attuate negli ultimi anni, non si ravvisano, al momento, aree di miglioramento.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti chiave:

[1] Tuning_24

Breve Descrizione: documento per la verifica della coerenza tra profili e offerta formativa (funzioni, competenze, risultati di apprendimento attesi e attività formative), approvata nel CCdS del 25.03.24

Riferimento:

Fogli di lavoro A2a_Ag_1A e A2a_Al_1B, profilo culturale - competenze associate alla funzione, rispettivamente per il curriculum Agrario e per quello Alimentare

Fogli di lavoro A2_A4_Agr_2A e A2_A4_Al_2B, competenze associate alle funzioni - aree di apprendimento, rispettivamente per il curriculum Agrario e per quello Alimentare.

Fogli di lavoro A4_Ag_Agr_3A e A4_Ag_Al_3B, risultati di apprendimento attesi e attività formative, rispettivamente per il curriculum agrario e per quello alimentare.

[2] SdG_STAA

Breve Descrizione: Attività 2.02 Definizione degli Obiettivi Formativi Specifici, delle Aree di Apprendimento del Corso di Studio, dei Risultati di Apprendimento attesi e delle Attività affini e integrative

Riferimento: pp. 6-7

[3] RD_STAA

Breve Descrizione: Regolamento didattico di STAA; nello specifico: art. 9 Piani di Studi

Riferimento: art. 9, p. 5.

[4] Verbale CdD_DSV 24.10.2012

Breve descrizione: Relazione del Gruppo di lavoro per la didattica del DSV che definisce la corrispondenza di 1 CFU a 8 ore per le esercitazioni e per il laboratorio.

Riferimento: allegato 1, p.53.

[5] SUA_24

Breve Descrizione: Offerta didattica programmata per l'anno accademico 24/25

Riferimento: Offerta didattica Programmata, pp. 45-54.

[6] Verbale CCdS 02.02.24

Breve Descrizione: Verbale di Corso di studio in cui si definiscono gli esami a scelta dello studente per l'a.a. 24/25

Riferimento: Allegato 1, pp. 5-6.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1. I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.1

Il programma di ciascun insegnamento del CdS, la sua articolazione, gli obiettivi formativi e il collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile sono chiaramente riportati nelle schede degli insegnamenti <https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10277/insegnamenti/10000?schemaid=20673> pubblicate online.

A partire dall'a.a. 2022-23, per la compilazione delle schede di insegnamento sono state utilizzate le Linee Guida predisposte dal PQA [1] in cui il docente rende espliciti gli obiettivi formativi dell'insegnamento e ne illustra contenuti e programma. Nel dettaglio la scheda di insegnamento esplicita i prerequisiti richiesti e i risultati di apprendimento attesi; precisa i metodi didattici; presenta i contenuti; delinea i materiali didattici; descrive le modalità di valutazione della verifica di apprendimento. I risultati attesi sono dettagliati in accordo con i descrittori di Dublino. Le schede sono gestite dal sistema Esse3 e sono direttamente collegate alla visualizzazione del manifesto a disposizione dello studente <https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/10277/insegnamenti>. Le schede degli insegnamenti sono anche accessibili dalla pagina pubblica del docente titolare dell'insegnamento.

Il CdS garantisce il controllo della corretta e tempestiva pubblicazione delle schede secondo quanto riportato nel Sistema di gestione dell'AQ del CdS [2]. Il report di verifica (ad opera del Gruppo AQ con il supporto del Coordinatore didattico) e copia delle schede sono archiviate nell'area riservata del CdS [3].

La rispondenza tra i contenuti delle schede di insegnamento è anche verificata in fase di valutazione delle OPIS, controllando il tasso di risposte positive alla domanda D09 (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?), che per il triennio 20/21, 21/22 e 22/23 ha sempre fatto registrare valori superiori al 90% [4].

D.CDS. 1.4.2

I criteri generali da adottare per l'espletamento delle verifiche di apprendimento e il numero minimo di verifiche nel corso dell'anno accademico sono definite dal Regolamento didattico del CdS [5].

Inoltre, come indicato nella sezione precedente, le schede degli insegnamenti, redatte secondo le linee guida del PQA [1], prevedono anche una dettagliata descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento in merito a metodi, tempi (collocazione temporale, durata della prova, modalità di restituzione dei risultati della prova), modalità di attribuzione del voto/idoneità della verifica del profitto. Gli studenti possono dunque prendere visione, nelle schede di ciascun insegnamento, delle modalità di verifica dell'apprendimento e la chiarezza della loro descrizione viene valutata molto positivamente in quanto il tasso di soddisfazione rilevato per la domanda D04 delle OPIS (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro) è stato per i tre anni accademici considerati in SUA_23 mediamente pari al 90% [4].

D.CDS.1.4.3

Il Regolamento Didattico del CdS [5] specifica i criteri generali che vengono adottati per la prova finale coerentemente con quanto riportato nel quadro A5.b della SUA-CdS [6].

Il Dipartimento, sul proprio sito, mette a disposizione una pagina <https://www.dsv.unimore.it/it/didattica/esame-di-laurea> con le informazioni e la documentazione da presentare per l'esame di laurea e, per ogni CdS, riporta in maniera chiara e trasparente, i criteri che vengono adottati dalla Commissione di Laurea per l'assegnazione del punteggio finale <https://www.dsv.unimore.it/it/didattica/esame-di-laurea/come-laurearsi-corso-di-laurea-triennale-scienze-e-tecnologie-agrarie-e>.

In sintesi: Il CdS fornisce in maniera chiara e trasparente le informazioni relative ai propri insegnamenti, alle modalità di verifica dell'apprendimento e della prova finale.

Punti di forza:

- Le schede di insegnamento sono correttamente compilate, in accordo con le recenti linee guida del PQA, ed esplicitano con chiarezza obiettivi, contenuti, programmi, materiali, modalità di verifica dei singoli insegnamenti.
- Il monitoraggio della corretta compilazione e pubblicazione delle schede degli insegnamenti è previsto dal Sistema di Gestione AQ del CdS

Aree di miglioramento:

- Alla luce delle azioni di miglioramento attuate negli ultimi anni, non si ravvisano, al momento, aree di miglioramento.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti chiave:

[1] LG_Schede_Insegnamento

Breve Descrizione: Linee Guida di Ateneo, approvate dal PQA (26.04.2021) per la Compilazione e la Revisione delle Schede Insegnamento

Riferimento: tutto il documento

[2] SdG_STAA

Breve Descrizione: Sistema di Gestione STAA, Attività 4.04, Verifica di completezza delle informazioni contenute nelle schede insegnamento.

Riferimento: pp. 11-12

[3] Report Schede ins 24_25

Breve descrizione: Report della avvenuta pubblicazione delle schede di insegnamento e raccolta schede di insegnamento del CdS, a.a. 2024_25.

Riferimento: tutto il documento

[4] OPIS_20_23

Breve Descrizione: tabella fornita dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e allegata al Quadro B.6 della SUA-CdS, riportante le OPIS degli studenti negli a.a. 20/21, 21/22e 22/23.

Riferimento: tutto il documento

[5] RD_STAA

Breve descrizione: Regolamento didattico del CdS, Art. 5 Esami e verifiche del profitto; Art. 10 Prova finale, Art. 11 Conseguimento della laurea

Riferimento: Art. 5, pp. 2-3; Art.10, p. 5; Art. 11, p.6

[6] SUA_24

Breve descrizione: Quadro A5.a, Caratteristiche della prova finale e Quadro A5.b, Modalità di svolgimento della prova finale.

Riferimento: A5.a, p. 14; A5.b, p. 14-15

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.5.1

L'attività didattica del CdS viene erogata in due semestri e tra la fine di un semestre e l'inizio del successivo sono previste le sessioni di esame.

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in accordo con il Processo 3 (*Progettazione e Organizzazione del Processo Formativo*) e il Processo 4 (*Erogazione e Gestione del Processo Formativo*) previsti nel sistema di gestione AQ del CdS [1].

La cadenza e la numerosità degli appelli d'esame è definita dal Regolamento didattico del CdS [2]. Per facilitare l'organizzazione dello studio da parte degli studenti, le date degli appelli d'esame vengono fissate con congruo anticipo cercando di evitare sovrapposizioni per studenti della stessa coorte. Sebbene non sia stata ancora formalizzata come prassi, il Coordinatore didattico, un mese prima dell'inizio di ogni sessione d'esame, condivide in cloud con i docenti (per ciascun anno di corso) un foglio excel in cui è possibile inserire le date di esame di ciascun insegnamento evitando eventuali sovrapposizioni [3].

Questa attività nel corso degli anni si è rivelata molto utile per gli studenti ai fini della pianificazione degli studi.

Aule didattiche, sale studio, aula di informatica, segreteria didattica e studi docenti sono ubicati in un'unica sede presso il Campus San Lazzaro, in Via Amendola 2, Reggio Emilia, favorendo così un'organizzazione ottimale dello studio e garantendo agli studenti la possibilità di rapportarsi, qualora necessario, con i docenti tutors del CdS e con il personale amministrativo (Segreteria didattica e Ufficio tirocinio). I laboratori didattici sono collocati in una struttura differente, sita in via J.F. Kennedy, Reggio Emilia. Per tale motivo, le attività laboratoriali sono attentamente inserite a calendario in modo da accorpate esercitazioni di insegnamenti diversi nella stessa giornata o nella fascia pomeridiana, onde evitare spostamenti giornalieri multipli tra le due sedi.

Il CdS non prevede una frequenza obbligatoria, anche se la partecipazione, soprattutto alle attività di laboratorio o in campo è fortemente consigliata, in quanto prevede il diretto coinvolgimento dello studente nell'attività pratica.

La prova finale può consistere nella presentazione e discussione di un progetto, nella presentazione e discussione di un elaborato su argomenti connessi con insegnamenti del piano di studio o nella presentazione e discussione di una relazione sull'attività effettuata durante il tirocinio. Questa attività rappresenta un momento formativo importante per lo studente che in prima persona elabora e mette a frutto le competenze acquisite [2].

L'organizzazione didattica del CdS viene giudicata positivamente dagli studenti come si evince dalle OPIS. Relativamente alla domanda D16 (struttura organizzativa, carico di studio, materiale didattico, modalità d'esame), nei due anni accademici considerati (2021/2022 e 2022/2023) la percentuale di soddisfazione ha raggiunto valori dell'84 e dell'87% rispettivamente, così come molto elevato è il valore raggiunto nella domanda D13 (adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività integrative-esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), pari all'88% e all'89% rispettivamente [4].

D.CDS.1.5.2

Il CdS su base annuale, in linea con il processo di Progettazione e Organizzazione del Processo formativo previsto dal Sistema di Gestione AQ del CdS [1] pianifica, nell'ambito del Consiglio di CdS, la suddivisione degli insegnamenti nei semestri, secondo una logica successione dei contenuti degli insegnamenti stessi [5].

Per uniformare e ottimizzare l'utilizzo delle aule, la Conferenza dei Presidenti dei CdS del Dipartimento di Scienze della Vita definisce, su base annuale, il calendario didattico; le segreterie didattiche delle due sedi si coordinano per definire l'orario da pubblicare online con l'indicazione degli insegnamenti e delle aule e dei laboratori per lo svolgimento delle attività didattiche <https://www.dsv.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica>.

Le attività di tirocinio sono previste nel corso del terzo anno senza una specifica indicazione del semestre, per consentire una migliore integrazione temporale con gli insegnamenti a scelta (la cui frequenza è possibile fin dal secondo anno) e anche in considerazione di attività con una periodicità stagionale.

Vista l'importanza che il Tirocinio ha nell'ambito degli obiettivi formativi del CdS, i docenti, su base annuale, analizzano le valutazioni delle attività di tirocinio [6] per verificarne l'adeguatezza e il grado di soddisfazione sia da parte dello studente che dell'azienda ospitante.

Il CdS organizza anche attività da parte di tutors (di norma studenti senior reclutati nell'ambito del Progetto Fondo Sostegno Giovani) a supporto degli studenti per colmare eventuali lacune nelle conoscenze delle materie di base e per il superamento dell'OFA. Tali attività di supporto sono coordinate con i docenti delle rispettive materie sia per la loro calendarizzazione che per i contenuti.

Eventuali modifiche dei contenuti degli insegnamenti possono emergere a seguito delle consultazioni con le parti interessate la cui finalità è la verifica periodica dell'attualità dei profili professionali e delle funzioni e competenze associate ai fini delle prospettive occupazionali dei laureati del CdS. A seguito di questa verifica si procede con la riconferma o con l'aggiornamento degli obiettivi formativi specifici, delle aree di apprendimento del CdS e dei risultati di apprendimento attesi [1]. Il CCdS è la sede in cui le risultanze della consultazione periodica del Comitato di Indirizzo sono riportate dal Presidente e in cui si discutono collegialmente le attività dedicate alla progettazione e l'eventuale revisione [5] dei percorsi formativi e il coordinamento didattico tra gli insegnamenti per poi procedere con l'aggiornamento, se necessario, della Matrice Tuning.

In sintesi: Il CdS definisce in maniera chiara e tempestiva l'organizzazione delle attività formative e il calendario delle sessioni degli esami, in modo da facilitare il percorso didattico degli studenti. Gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti sono discusse e pianificate all'interno del CdS.

Punti di forza:

- Chiara definizione dell'organizzazione didattica e degli orari delle lezioni e degli esami.
- Presenza di tutors per affiancare gli studenti.

Aree di miglioramento:

- Formalizzazione della procedura di calendarizzazione degli appelli d'esame.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti chiave:

[1] SdG_STAA

Breve Descrizione: il Sistema di Gestione STAA, Processo 3, Progettazione organizzazione del processo formativo e Processo 4, Erogazione e gestione del processo formativo.

Riferimento: Processo 3, p. 8-9; Processo 4, pp.10-11.

[2] RD_STAA

Breve descrizione: Regolamento didattico del CdS, Art. 5 Esami e verifiche del profitto; Art. 10 Prova finale

Riferimento: Art. 5, pp. 2-3; Art. 10, p.5

[3] Programmazione esami

Breve descrizione: esempio di file excel condiviso in Cloud dal Coordinatore Didattico per la programmazione degli appelli di esame del primo anno di corso, in previsione dell'apertura della sessione estiva delle verifiche di apprendimento (secondo semestre a.a. 23/24)

Riferimento: tutto il documento

[4] OPIS_20_23

Breve Descrizione: tabella fornita dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e allegata al Quadro B.6 della SUA-CdS, riportante le OPIS degli studenti negli a.a. 20/21, 21/22e 22/23.

Riferimento: tutto il documento

[5] Verbale CCdS 20.12.23

Breve descrizione: Verbale di CCdS punto 3.1, Attività 3.02 del SdG_STAA, Definizione della offerta formativa erogata e programmata.

Riferimento: punto 3.1, p. 3-4; Allegato 1, p. 10; Allegato 2, p.11-14.

[6] Verbale CCdS 23.10.23

Breve descrizione: Verbale di CCdS punto 3.5, Attività 4.08 del SdG_STAA, Valutazione dei tirocini/stages, da parte degli studenti (all. 3) e delle aziende ospitanti (all. 4).

Riferimento: Allegato 3, p. 31-32; Allegato 4, p.33

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

D.CDS.2.1.1

Coerentemente con il sistema di gestione AQ del CdS [1] il CdS partecipa e organizza attività di orientamento in ingresso e in itinere.

Innanzitutto, il CdS partecipa agli eventi di orientamento in ingresso previsti dall'Ateneo, quali "Unimore Orienta" e "MipiaceUnimore" che prevedono l'integrazione di brevi presentazioni dell'offerta formativa con seminari tematici e Open Days durante i quali è possibile visitare i laboratori di ricerca <https://www.unimore.it/it/unimoreorienta> associati al CdS di interesse.

L'orientamento in ingresso del CdS comprende anche un ampio spettro di attività organizzate, ogni anno, nell'ambito del progetto dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli studenti del 3° e 4° anno delle scuole secondarie di secondo grado. Queste attività sono realizzate grazie alla rete di relazioni che l'Ateneo ha strutturato con le scuole dei territori di riferimento e sono ulteriormente pubblicizzate attraverso contatti diretti dei referenti all'orientamento del DSV e del CdS con i responsabili dell'orientamento e/o i dirigenti scolastici delle scuole del comprensorio reggiano-modenese. L'offerta di PCTO è pubblicata sulla Piattaforma Tirocini Formativi <https://poa.unimore.it/tirocini-formativi/>, all'interno del Progetto Orientamento di Ateneo (POA) <https://poa.unimore.it/>.

Le attività di orientamento sono svolte sotto la supervisione del Presidente del CdS e del referente all'orientamento in ingresso del CdS che riferiscono periodicamente in CCdS sulle attività svolte e da svolgere [2].

L'efficacia delle azioni di orientamento in ingresso viene verificata considerando l'indicatore della SMA iC14, da cui si evince che la percentuale di immatricolati che prosegue al secondo anno è sempre in linea se non superiore al dato nazionale.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, questo ha la funzione di accompagnare gli studenti durante il loro percorso universitario nella scelta consapevole delle attività a scelta, delle opportunità di studio all'estero, di tirocinio/stage, di tesi [1]. A tal fine, il CdS ha istituito una apposita Commissione di Tutorato in Itinere [3] con il compito di organizzare e monitorare le attività [4]. Oltre a riportare tempestivamente sul proprio sito <https://www.dsv.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/STAA> le informazioni sulle attività di orientamento e tutorato, il CdS organizza infatti incontri con gli studenti per illustrare l'offerta degli insegnamenti a scelta a completamento del proprio percorso formativo [5], per presentare le possibilità di soggiorni all'estero nell'ambito del programma Erasmus [6], per descrivere i progetti cui aderisce l'Ateneo per acquisire competenze trasversali e/o avvicinarsi al mondo per lavoro (es. Progetti Icaro e BellaCoopia) [5], per spiegare le modalità di svolgimento del tirocinio, le sedi disponibili e il referente della segreteria didattica dedicata a supportare gli studenti per ogni formalità relativa all'attivazione dei tirocini [7].

D.CDS.2.1.2

Il CdS attiva una serie di azioni di tutorato con particolare riferimento agli studenti immatricolati al primo anno, per accompagnarli nelle prime fasi del loro percorso universitario. Sono infatti previste attività di tutorato "disciplinare" per colmare eventuali lacune nelle conoscenze di materie di base e superare l'OFA, con la disponibilità di studenti senior nell'ambito del Progetto Fondo Sostegno Giovani e di docenti nell'ambito del Progetto POT Agraria (Progetto Orientamento e Tutorato Area Agraria). Le informazioni sull'attività di tutorato sono disponibili sul sito del Dipartimento DSV <https://www.dsv.unimore.it/it/servizi/attivita-di-tutorato-studenti-tutor> e ulteriormente pubblicizzate dai docenti.

La carriera degli studenti viene monitorata dal Presidente del CdS con il Gruppo AQ attraverso l'analisi dei principali indicatori della didattica forniti dalla SMA (iC13, iC14, iC16). Inoltre, il CdS tramite la Commissione Monitoraggio [8], valuta annualmente i dati relativi a superamento OFA e CFU acquisiti al fine di fornire indicazioni sugli studenti immatricolati con OFA per una efficace progettazione di specifiche attività di tutorato e conseguentemente migliorare la percentuale di studenti non solo che recuperano l'OFA, ma che superano il corrispondente esame.

Nel proseguo del loro percorso formativo, gli studenti possono rivolgersi:

- al singolo docente che mette a disposizione sulla propria pagina di Ateneo l'orario di ricevimento;
- alla Commissione Tutorato in Itinere (CTI) del CdS per le attività di tutorato;
<https://www.dsv.unimore.it/it/node/490>
- al servizio di consulenza orientativa offerto dall'Ufficio Orientamento allo studio dell'Ateneo;
<https://poa.unimore.it/consulenza-orientativa/>
- ad un servizio di Counseling gestito dall'Ateneo con personale dedicato e specializzato.
<https://www.unimore.it/it/servizi/supporto-psicologico>

D.CDS.2.1.3

Il territorio di riferimento in cui il CdS opera, a forte vocazione agroalimentare, offre numerose opportunità di impiego; tuttavia, la maggior parte dei laureati triennali (circa il 60%) prosegue nel percorso formativo, il 36% lavora o studia e lavora e solo il 4% non studia e non lavora. Sulla base di questi dati le iniziative di accompagnamento e introduzione al mondo del lavoro sono mirate a mettere in contatto gli studenti con le aziende del settore.

Il CdS prevede nel piano di studi 8 CFU (200 ore) di tirocinio formativo in collaborazione con le aziende ed Enti del territorio. Tutte le procedure di attivazione del tirocinio sono gestite dall'Ufficio Tirocinio presente in sede. Nella pagina della Didattica del DSV, al menù Tirocini e stages <https://www.dsv.unimore.it/it/node/334> gli studenti possono autonomamente reperire tutte le informazioni e la modulistica. Nella stessa pagina è presente una sezione dedicata ai Tirocini interni, in cui è possibile consultare le proposte di tirocinio e di tesi di laurea nella bacheca del TEAMS dedicato (CODICE: pee6hcp). Nell'anno solare 2023, sono stati attivati 35 tirocini di cui 15 svolti presso i laboratori di ricerca del DSV, sede di Reggio Emilia, mentre gli altri si sono avvalsi degli accordi sottoscritti con aziende/enti esterni.

Il CdS aderisce al "Career Day UNIMORE MoreJobs" organizzato dall'Ateneo per favorire gli incontri tra le imprese del territorio e gli studenti, in questa occasione i laureandi possono prenotare colloqui con i referenti aziendali e presentare il loro CV <http://morejobs.unimore.it/>

In sintesi: Il CdS organizza attività di tutorato sia per i neo immatricolati e per gli studenti durante tutto il loro percorso formativo e numerose iniziative di orientamento in ingresso, in Itinere e in uscita.

Punti di forza:

- Intensa attività di Orientamento tramite iniziative di Ateneo e specifiche di CdS
- Disponibilità di servizi di Counseling e di Consulenza Orientativa
- Attività di tirocinio curriculare per favorire il contatto con il mondo del lavoro e l'acquisizione di competenze trasversali

Aree di miglioramento:

- Alla luce delle azioni di miglioramento attuate negli ultimi anni, non si ravvisano, al momento, aree di miglioramento.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti chiave:

[1] SdG_STAA

Breve Descrizione: il Sistema di Gestione STAA, Azione 4.05, Orientamento in ingresso; Azione 4.06, Orientamento in itinere; Azione 4.06, Tutorato in itinere.

Riferimento: Azione 4.05, p. 12; Azione 4.06, pp. 12-13; Azione 4.07, p. 13.

[2] Verbale CCdS 01.03.24

Breve Descrizione: punto 1.2 OdG, comunicazioni relative alle attività di Orientamento in ingresso.

Riferimento: CCdS_STAA del 01.03.24, punto 1.2 OdG, p. 3.

[3] Verbale CCdS 26.02.21

Breve Descrizione: Verbale CCdS_STAA del 26.02.21, punto 5 OdG, nomina Commissione di Tutorato in Itinere.

Riferimento: p. 3.

[4] Verbale CTI 30.01.24

Breve Descrizione: verbale della Commissione Tutorato in Itinere, illustra e pianifica le attività di tutorato.

Riferimento: tutto il documento.

[5] Tut_Orient_Tab 23_24

Breve descrizione: resoconto delle attività svolte dal CdS nell'ambito dell'orientamento e tutorato, a.a. 2023/2024.

Riferimenti: tutto il documento.

[6] Verbali Erasmus

Breve Descrizione: raccolta dei resoconti degli incontri informativi Erasmus dall'anno 2020 all'anno 2024.

Riferimento: tutto il documento.

[7] Verbale CCdS 02.02.24

Breve Descrizione: Verbale CCdS_STAA del 02.02.24, punto 3 Assicurazione Qualità, resoconto del processo di assicurazione qualità del CdS;

Riferimento: punto 3, pp. 3-4.

[8] Verbale CCdS 12.10.23

Breve Descrizione: al punto 3.3 attività 04.07 del Sistema di Gestione del CdS – Monitoraggio delle carriere, accertamento e recupero OFA e delle conoscenze in ingresso.

Riferimento: pp. 3-4.

D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze richieste per l'accesso al CdS e le modalità di Ammissione sono definite nel Regolamento didattico del CdS all'art. 2 [1] anche disponibile sul sito del CdS

<https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattici-dei-corsi-di-studio?title=Corso%20di%20Laurea%20in%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Agrarie%20e%20degli%20Alimenti>

Tuttavia, per assicurarne la massima visibilità e pubblicizzazione, i requisiti richiesti, nel dettaglio, sono riportati in esplicito alla voce "Ammissione" sul sito del CdS <https://www.dsv.unimore.it/it/node/297> e sulla scheda del CdS tramite la sezione "Futuro Studente" del sito di Ateneo alla voce "Requisiti di accesso e modalità di ammissione" <https://www.unimore.it/it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecnologie-agrarie-e-degli-alimenti>
In sintesi, per seguire con profitto il corso di laurea, è raccomandato il possesso di conoscenze adeguate di matematica di base e di chimica generale e una conoscenza di base delle principali leggi della fisica e della biologia.

D.CDS.2.2.2

Il possesso di adeguate conoscenze delle materie di base, come esplicitate nel punto precedente (AdC, D.CDS. 2.2.1) è verificato attraverso l'erogazione di test di ingresso obbligatorio che fino al 2023 (con l'eccezione dell'anno 2020 a causa dell'emergenza pandemica) è stato erogato in fase di pre-immatricolazione (test di Scienze, elaborato dal CISIA fino al 2019 e TOLC@casa dal 2021 al 2023). A seguito della contrazione delle immatricolazioni registrata nell'ultimo triennio, e per allinearsi con le modalità di ammissione utilizzate negli Atenei dell'area di riferimento, per l'a.a. 2024/25 si è deciso di adottare una procedura di immatricolazione a numero programmato (75 posti disponibili) senza test di ingresso, ma con autovalutazione obbligatoria post-immatricolazione, da cui sono esentati i candidati in possesso di un test TOLC_AV svolto presso altre sedi universitarie [2; 3; 4], come indicato nella pagina web del CdS, alla voce "Ammissione al Cds" <https://www.dsv.unimore.it/it/node/297>
Pertanto, per l'a.a. 2024/25 la valutazione della preparazione degli studenti immatricolati sarà effettuata con un questionario elaborato dal CdS che ricalca la struttura del TOLC-AV (ma senza oneri economici per lo studente). Il test prevede domande a risposta multipla volte ad accertare le conoscenze di base in ambito chimico, biologico, fisico e matematico e la capacità di comprensione di un testo di carattere scientifico. Il test è suddiviso in 5 sezioni: Matematica (8 domande); Fisica (8 domande); Chimica (8 domande); Biologia (8 domande); Comprensione del testo (2 domande). È prevista l'attribuzione di un punteggio a ogni domanda, pari a 1 punto per ogni risposta esatta, a 0 punti per ogni risposta non data, a -0,25 punti per ogni risposta sbagliata; se il punteggio raggiunto nella sezione di Matematica sarà inferiore a 4, allo studente sarà attribuito il corrispondente Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). Tutte le informazioni relative al contenuto e alla modalità di esecuzione del test sono reperibili alla voce e "Test obbligatorio di autovalutazione" <https://www.dsv.unimore.it/it/node/486>
Sempre nella stessa pagina sono presenti il Syllabus, ovvero i contenuti dei saperi minimi necessari per affrontare la prova di verifica delle conoscenze, e alcuni link utili agli studenti che intendono prepararsi al test.

D.CDS.2.2.3

L'accertamento delle conoscenze in ingresso messo in atto dal CdS ha lo scopo di supportare lo studente nell'iniziare in maniera adeguata il proprio percorso formativo. Pertanto, è previsto che gli studenti siano informati dell'esito del test tramite comunicazione e-mail. Come previsto dal Regolamento didattico del CdS [1], per l'iscrizione al secondo anno, l'OFA di Matematica deve essere assolto entro la data di inizio delle attività didattiche del secondo anno di corso (30 settembre). Per il recupero dell'OFA, il CdS predispone, in accordo con il docente della materia di insegnamento e avvalendosi anche di tutors disciplinari reclutati tramite il Progetto Fondo Sostegno Giovani, un programma di recupero delle carenze. Inoltre, il CdS mette a disposizione sulla piattaforma Moodle un percorso videoregistrato (per facilitarne la fruizione da parte degli studenti), oltre al materiale didattico del docente sulla piattaforma Teams/Moodle, nell'area dedicata all'insegnamento.
In dettaglio, per il recupero dell'OFA [5], che nel CdS riguarda solo la matematica, all'inizio di ogni a.a, nelle prime due settimane di lezione il tutor disciplinare, interfacciandosi con il docente, tiene mediamente tre incontri dedicati al ripasso di argomenti di base richiamati anche dal percorso videoregistrato che gli studenti sono invitati a seguire. Il primo test di recupero OFA si tiene dopo tali incontri. Altri test sono programmati dal docente durante i mesi successivi; le informazioni sono reperibili alla pagina <https://www.dsv.unimore.it/it/node/486>.
Inoltre, un paio di incontri con il tutor sono fissati nel periodo gennaio-febbraio in prossimità degli appelli d'esame. Le iniziative adottate sono efficaci per garantire il superamento dell'OFA, che generalmente viene superato entro la prima sessione di esami.
La Commissione Monitoraggio del CdS [6] ogni anno monitora l'assolvimento dell'OFA di Matematica e il tasso di superamento degli esami. I risultati del monitoraggio sono presentati e discussi in un CCdS [7]. Per garantire una valutazione ancora più puntuale ed efficace si prevede un rafforzamento delle tempistiche con cui effettuare le valutazioni.

D.CDS.2.2.4 Non si applica.

In sintesi: Il CdS per facilitare il percorso formativo dei propri studenti raccomanda il possesso di conoscenza di base di matematica, fisica, chimica, biologia e ne dà adeguata informazione sul sito. L'accertamento, obbligatorio,

delle conoscenze avviene tramite l'erogazione di un test che consente allo studente di valutare il proprio grado di conoscenza e nel caso dell'assegnazione di un OFA di fruire dei servizi di supporto messi a disposizione del CdS.

Punti di Forza

- È presente un consolidato sistema di tutorato per sostenere il recupero delle carenze in ingresso e in itinere.

Aree di miglioramento

- Perfezionamento della periodicità relativa alle attività della Commissione Monitoraggio delle carriere

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti chiave:

[1] RD_STAA

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS, art. 2, Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione e tempistica per l'assolvimento dell'OFA di matematica.

Riferimento: Art. 2, comma 3, pp. 1-2.

[2] Verbale CCdS 20.12.23

Breve Descrizione: Verbale del Corso di Studio del 20.12.23 in cui, al punto 4, si discute della possibilità di adottare per l'a.a. 24/25 una procedura di ammissione a numero programmato senza test di ingresso obbligatorio.

Riferimento: punto 4, pp. 4-5.

[3] Verbale CCdS 01.03.24

Breve Descrizione: Verbale del Corso di Studio del 01.03.24 in cui, al punto 1.1, si approva la modifica alla modalità di ammissione al CdS per l'a.a. 2024/2025.

Riferimento: punto 1.1. p. 2

[4] Verbale CCdS 20.06.24

Breve Descrizione: Verbale CCdS del 20.06.24, punto 6.4, il Consiglio approva la definizione della struttura del Test di valutazione per la preparazione iniziale degli studenti immatricolati nell'a.a. 24/25 e il Syllabus per consentire agli immatricolati la preparazione al test.

Riferimento: punto 6.4 pp. 8-10.

[5] RRC_2024

Breve Descrizione: punto 1.5.2 dell'RRC in cui sono descritte le iniziative adottate dal CdS per il recupero dell'OFA di matematica.

Riferimento: p. 25

[6] SdG_STAA

Breve Descrizione: Azione 5.09 del SdG_STAA, Monitoraggio delle carriere degli studenti.

Riferimento: p. 22

[7] Verbale CCdS 12.10.23

Breve descrizione: Verbale di CdS, punto 3.3 dell'OdG, in cui si presenta il risultato del monitoraggio annuale delle carriere, "Monitoraggio delle carriere, accertamento e recupero OFA e delle conoscenze in ingresso".

Riferimento: punto 3.3, pp.3-4.

D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2 e D.3].

D.CDS.2.3.1

L'organizzazione della didattica prevede insegnamenti distribuiti su due semestri, ciascuno dei quali è suddiviso in un periodo di lezioni (non meno di 12 settimane) e un periodo di esami tra i periodi didattici. Il calendario relativo ai periodi di didattica, alle sessioni di esame e agli appelli di laurea è pubblicato sul sito del CdS <https://www.dsv.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica> per permettere agli studenti di organizzarsi. Gli orari delle lezioni sono configurati in modo da garantire una razionale integrazione fra lezioni frontali e attività di laboratorio e da lasciare tempo per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale. All'interno della propria struttura didattica il CdS mette a disposizione una sala studio e un'aula informatica con 25 postazioni dotate di computer.

L'organizzazione del CdS in un biennio comune crea i presupposti per una scelta consapevole del curriculum tra quello agrario e quello alimentare al terzo anno. Infatti, gli studenti possono rimodulare il loro percorso formativo sulla base di quanto appreso e sperimentato nei primi due anni, anche grazie all'orientamento in itinere e ai colloqui individuali con docenti e tutor. Inoltre, per fornire adeguato sostegno e supporto, il CdS ha assunto, come prassi, un processo atto a recepire problemi o necessità di chiarimenti che vengano posti dagli studenti, sia in relazione a un singolo insegnamento, sia nel complesso del corso (es. scelta del curriculum, individuazione degli esami a scelta più idonea ai loro interessi e/o al percorso formativo, attivazione e lo svolgimento del tirocinio). Le modalità adottate sono il contatto personale o tramite e-mail con i singoli docenti o con il Coordinatore didattico, con i docenti tutor e gli studenti rappresentanti che operano nelle varie commissioni. E' sempre utilizzabile la modalità di segnalazione tramite l'indirizzo email appositamente istituito dal CdS (segnalazioni.staa@unimore.it); le segnalazioni sono prese in carico dal docente designato dal CdS.

Gli avvisi relativi a incontri con docenti e tutors, organizzazione di visite guidate, eventuali variazioni degli orari, vengono riportati tempestivamente attraverso canali informatici (Teams, Moodle, indirizzi di posta elettronica UNIMORE degli studenti) e, più recentemente, attraverso l'applicazione Unimore App Mobile che favorisce l'accesso alle informazioni e ai servizi dai dispositivi mobile (<https://www.unimore.it/it/servizi/unimore-app>).

D.CDS.2.3.2

L'apprendimento critico da parte dello studente è favorito da modalità didattiche che ne promuovono la partecipazione attiva. Le esercitazioni, svolte in laboratorio e in campo, previste nell'ambito di alcuni insegnamenti (es. Biochimica, Biologia dei Microrganismi, Frutticoltura e Viticoltura, Microbiologia degli alimenti) sono progettate per incoraggiare lo sviluppo del processo decisionale degli studenti, spingendoli verso una maggiore autonomia nell'apprendimento. Con la stessa finalità sono organizzate attività didattiche integrative come visite guidate in azienda o seminari di approfondimento tenuti da professionisti del settore agroalimentare. A titolo di esempio si riportano i seminari richiesti e approvati per gli insegnamenti di Microbiologia degli alimenti, Food Packaging, Economia e Gestione dell'azienda agroalimentare [1] e [2].

Sebbene il CdS non organizzi attività *ad hoc* per studenti meritevoli, questi possono accedere a Premi di studio messi a disposizione dell'Ateneo per valorizzare non solo il merito, ma anche per potenziare l'attività formativa e lo sviluppo di progetti che permettano loro di accedere a iniziative in grado di rappresentare un reale valore aggiunto all'interno del proprio percorso di studi, e quindi con positivi risvolti in termini di carriera e occupazione, quali il potenziamento dell'attività formativa curricolare ed extra-curricolare

<https://www.unimore.it/it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/diritto-allo-studio/premi-di-studio>.

Inoltre, studenti particolarmente motivati, possono partecipare, dopo adeguata selezione, a progetti multidisciplinari ed extracurricolari proposti nell'ambito delle attività del "Contamination Lab di Unimore", uno spazio per l'innovazione e l'imprenditorialità, per gli Studenti Unimore <https://clab.unimore.it/>.

Inoltre, per consentire un aggiornamento dei metodi didattici più idonei agli obiettivi formativi e alle esigenze degli studenti, i docenti sono periodicamente invitati a partecipare ai corsi tematici organizzati dal Gruppo di Lavoro sul Faculty Development di Ateneo <https://www.facultydev.unimore.it/> che organizza seminari e workshop sui temi della didattica universitaria, progettazione formativa, strategie didattiche innovative, tecnologie per favorire l'apprendimento, metodi di valutazione, approcci inclusivi.

D.CDS.2.3.3

Il CdS, per cercare di venire incontro alle esigenze personali dello studente (es. lavoratori, fuori sede, con esigenze familiari) ma allo stesso tempo garantire un percorso formativo di qualità, non richiede una frequenza obbligatoria, seppur raccomandata per mantenere una proficua interazione con i docenti e gli altri studenti e per poter adeguatamente fruire delle attività di laboratorio e delle esperienze in campo. Gli studenti possono accedere al materiale didattico relativo alle lezioni frontali che è reso disponibile dai docenti, su piattaforme online dedicate (Moodle e Teams). Inoltre, il CdS prevede anche l'iscrizione a tempo parziale per gli studenti che ne facciano domanda per comprovate ragioni personali, economiche o sociali. Tale regime prevede un impegno pari alla metà di quanto previsto per l'anno di corso di riferimento. L'opzione resta valida per due anni accademici [3].

Il CdS, grazie ad un recente protocollo di intesa (sottoscritto tra Unimore, Università di Bologna, di Ferrara, di Parma e Er.Go Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori), può partecipare all'avvio di una sperimentazione per l'adozione di misure personalizzate (es. servizi di orientamento e di tutorato, percorsi didattici flessibili, servizi di ascolto e di supporto allo studio, servizi di alloggio e di ristorazione) per studenti caregiver in accordo con quanto previsto dalla legge regionale 2/2014 [4].

Inoltre, il CdS, grazie ad accordo sottoscritto dall'Ateneo con il CONI, permette agli studenti atleti di conciliare al meglio sport agonistico e impegno universitario, accedendo alla cosiddetta "dual career", un sistema di benefici e di strumenti che l'Ateneo mette in atto per facilitare il completamento della carriera universitaria (possibilità di dividere gli esami in prove parziali, premi di studio, possibilità di concordare con i docenti date di appello tenendo conto degli impegni agonistici) <https://www.sport.unimore.it/unimore-sport-excellence/>

Per quanto riguarda gli studenti stranieri, possono rivolgersi all'International Welcome Desk che supporta gli studenti in tutti gli aspetti pratici e organizzativi e di introdurli agli strumenti di sostegno dedicati allo studio. Corsi di italiano di base e avanzato sono forniti gratuitamente dal centro linguistico di Ateneo.

D.CDS.2.3.4

Il CdS può avvalersi di un servizio di Ateneo che fornisce agli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) interventi integrativi, sia di natura economica sia in forma di servizio di supporto, personalizzati in relazione al deficit individuale <https://www.asd.unimore.it/site/home.html>. Il Servizio si occupa di indirizzare gli studenti dal momento dell'ingresso all'università e per tutto il percorso di studi, intervenendo eventualmente per facilitare le condizioni pratiche e di accessibilità sia alle strutture, sia alle informazioni che ai contatti diretti con i colleghi studenti, con i docenti, con il personale amministrativo e con il referente di Dipartimento. Per gli studenti con disabilità, DSA o bisogni educativi speciali sono previste misure compensative per lezioni ed esami, materiale didattico in formato alternativo/accessibile disponibile presso il Sistema Interbibliotecario di Ateneo, supporti tecnologici, servizi di tutorato personalizzati, interpretariato nella lingua dei segni.

Inoltre, per rendere consapevoli i docenti delle difficoltà, ma anche dei punti di forza che caratterizzano questi studenti, vi è una sezione dedicata sul sito web del Servizio

<https://www.asd.unimore.it/site/home/docenti/vademecum-dsa-per-i-docenti.html>

che fornisce esempi di strumenti compensativi e misure dispensative da considerare in sede di esame, nonché indicazioni utili per una didattica inclusiva al fine di suggerire possibili criteri generali su come strutturare una lezione "DSA friendly" e mette a disposizione un database per consultare, nel rispetto dei requisiti di privacy, i singoli profili degli studenti con DSA iscritti ad un appello e individuare le misure compensative più idonee.

Tutte le strutture della sede (aule e laboratori didattici) del CdS sono accessibili in caso di difficoltà motoria e per favorire ulteriormente l'accessibilità alle strutture nel Piano triennale di Ateneo 2023-2025 è prevista l'attivazione di una App per permettere agli studenti di muoversi all'interno degli ambienti universitari percorrendo l'iter più breve e soprattutto privo di barriere architettoniche [5].

Punti di forza:

- Organizzazione didattica ben strutturata che favorisce autonomia e apprendimento critico da parte dello studente.

Aree di miglioramento:

- Alla luce delle azioni di miglioramento attuate negli ultimi anni , non si ravvisano, al momento, aree di miglioramento.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**Documenti chiave:****[1] Verbale CCdS 04.05.23**

Breve Descrizione: Verbale CCdS del 04.05.23 in cui si approvano seminari di approfondimento tenuti da professionisti esperti di settore.

Riferimento: punto 5.2, varie ed eventuali, pp. 5-6.

[2] Verbale CCdS 30.05.23

Breve Descrizione: Verbale CCdS del 30.05.23 in cui si approvano seminari di approfondimento tenuti da professionisti esperti di settore.

Riferimento punto 5, varie ed eventuali, pp. 4-5.

[3] RD_STAA

Breve Descrizione: Regolamento Didattico, art 4 che disciplina l'iscrizione a tempo parziale

Riferimento: p. 2.

[4] Verbale CdA 19.04.24

Breve Descrizione: Delibera del Consiglio di Amministrazione Unimore n. 159 del 19.4.24; protocollo d'intesa tra UNIBO-UNIMORE-UNIFE-UNIPR ed Er.Go, Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, per la sperimentazione di misure personalizzate per studentesse e studenti caregiver

Riferimento: punto 7.2 dell'OdG., p. 37-38.

[5] Piano triennale Ateneo 23_25

Breve Descrizione: Obiettivo specifico del Piano triennale di Ateneo ST.1 "Migliorare i servizi agli Studenti per garantire l'inclusività e l'accesso all'istruzione universitaria

Riferimento: ST.1, p. 70-71.

D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

D.CDS.2.4.1

Il CdS partecipa ai programmi di mobilità internazionale promossi dall'Ateneo: ERASMUS+ per studio, ERASMUS+ per traineeship, ERASMUS+ Extra-UE (KA131, già programma MOREOverseas, in accordo con varie Università Extra-UE site in America Centrale e del Sud, e in Giappone), e all'iniziativa per il finanziamento di Tirocini Extra-UE di recente istituzione in Ateneo. Tutte le opportunità di mobilità in uscita sono presentate sul sito di Ateneo <https://www.unimore.it/it/internazionalizzazione> dedicato alla mobilità internazionale. Il Dipartimento di Scienze della Vita ha individuato alcuni referenti per il programma Erasmus, con suddivisione per aree <https://www.dsv.unimore.it/it/didattica/erasmus>: il CdS, insieme con i CdS magistrali di area agroalimentare attivi sulla sede di Reggio Emilia, ha un proprio docente referente per i programmi Erasmus. Per gli studenti del CdS sono periodicamente organizzati incontri informativi e motivazionali [1], specie in vicinanza della pubblicazione dei bandi, cui viene data ampia pubblicità sui siti istituzionali. Per i vincitori di borse di mobilità è previsto inoltre un incontro informativo (a cadenza annuale) nel quale vengono fornite le informazioni necessarie per la compilazione del piano didattico (Learning Agreement) degli studenti in uscita. Queste attività di orientamento sono attuate dal docente referente Erasmus del CdS con colloqui personali con gli studenti volti a chiarire eventuali dubbi e richieste di informazioni [1]. Per incentivare gli studenti del CdS a intraprendere un periodo di studio all'estero partecipando a un programma di mobilità, è previsto un punto premiale da aggiungere al voto di laurea [2].

Nonostante le azioni attuate, gli indicatori di internazionalizzazione (dati 2021) mostrano una situazione di criticità per entrambe le classi di Laurea dove i CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU da conseguire entro la durata normale del corso (iC10) sono inferiori alla media dell'area geografica di riferimento e a livello nazionale. L'azione è monitorata nella sezione 3 della RAM-AQ 2023 [3] inoltre, questo aspetto critico è stato individuato anche nel RRC del 2024 [4] e la azione correttiva programmata è quella di sensibilizzare e informare di questa opportunità gli studenti già a partire dal primo anno, attraverso interventi in aula di testimonial.

D.CDS.2.4.2.

Il CdS non è un corso internazionale, è erogato in italiano e non è previsto il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri, anche se sono stati sottoscritti numerosi accordi di mobilità con Università straniere e gli studenti possono inserire nel loro piano formativo, ad esempio come insegnamenti a scelta, degli insegnamenti erogati da altri CdS del Dipartimento e dell'Ateneo.

Inoltre, dal 2023 UNIMORE aderisce all'alleanza UNIGreen <https://www.unimore.it/it/node/584> supportata dall'Unione Europea, come iniziativa delle università europee del programma ERASMUS+. UNIGreen è un'alleanza tematica di otto istituti di istruzione superiore con un focus specifico sui temi dell'agricoltura sostenibile, della biotecnologia verde e delle scienze ambientali e della vita, che sono aree di competenza fondamentali per il raggiungimento negli Stati dell'UE di un'economia efficiente, circolare, digitalizzata e climaticamente neutra entro il 2050. Per le tematiche trattate, i CdS dell'area agroalimentare sono direttamente coinvolti nel network internazionale di UNIGreen e il CdS può quindi offrire agli studenti un portfolio di possibilità di didattica integrativa [5], oltre ad esperienze all'estero particolarmente attrattive e facilitate dall'esistenza del network.

Un altro esempio di progetto internazionale che riguarda la didattica è rappresentato dall'ERASMUS+ NETFOOT <https://www.unicaen.fr/netfoot-des-universites-europeennes-au-service-de-la-la-technologie-et-de-linnovation-alimentaire/> che prevede visite di studenti nelle varie sedi (UNIMORE, Università di Caen, Università Politecnica di Valencia, Università di Praga) e attivazione di BIP (Blended Intensive Programme). Questi due progetti coinvolgono gli studenti delle LM, ma inseriscono comunque il CdS in un contesto internazionale per la presenza di "incoming students" che frequentano attività didattiche in sede e visiting professors che tengono seminari e cicli di lezioni.

In sintesi: Il CdS promuove la partecipazione degli studenti ad azioni di mobilità internazionale anche con l'incentivazione di punti premiali per la definizione del voto di laurea anche se è auspicabile un incremento delle adesioni. La presenza di Unimore, e in primis dei CdS di area agroalimentare, nell'EUN UNIGreen, rappresenta un ulteriore stimolo per una maggiore apertura degli studenti al contesto internazionale.

Punti di forza:

- Disponibilità di numerosi accordi di mobilità con Università straniere
- Recente inserimento del CdS in un contesto internazionale, attraverso l'alleanza UNIGreen e il progetto NETFOOT

Aree di miglioramento:

- Mobilità internazionale degli studenti del CdS

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (in progress):

Documenti chiave:

[1] Verbali Erasmus

Breve Descrizione: raccolta dei resoconti degli incontri informativi Erasmus dall'anno 2020 all'anno 2024.

Riferimento: tutto il documento

[2] RD_STAA

Breve Descrizione: Regolamento Didattico, art. 11, Conseguimento della laurea

Riferimento: art. 11, pp. 5-6.

[3] RAMAQ_23

Breve Descrizione: si fa riferimento al par. 3-b, Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC, obiettivo 2022-5c, Basso livello di internazionalizzazione del CdS.

Riferimento: par. 3-b, p. 11.

[4] RRC_2024

Breve Descrizione: Commenti agli indicatori di internazionalizzazione che portano alla individuazione di punto critico n. 2: scarsa mobilità internazionale in uscita degli studenti; obiettivo n.2: aumento della mobilità internazionale degli studenti.

Riferimento: punto critico n.2, p. 35; obiettivo n. 2, p.38-39.

[5] Verbale CCdS 20.06.24

Breve descrizione: punto 5.2 OdG dove si approva l'attribuzione di CFU per altre attività formative per partecipazione studenti CdS a Seminari dell'Alleanza UNIGreen

Riferimento: p.7

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

D.CDS.2.5.1

La pianificazione delle verifiche dell'apprendimento è definita rispettando il calendario didattico stabilito a livello dipartimentale, comune a tutti i corsi di studio. Il calendario per ogni a.a. viene proposto dalla Conferenza dei Presidenti di CdS del DSV e approvato in Consiglio di Dipartimento [1]. Gli studenti possono consultarlo sul sito dipartimentale <https://www.dsv.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica> o attraverso l'applicazione Unimore App per dispositivi mobile.

Il Regolamento Didattico del CdS [2], coerentemente con il Regolamento didattico di Ateneo, specifica il numero minimo (n=6) di appelli nell'anno solare per ogni attività formativa e le possibili tipologie di accertamento, nonché le deroghe previste per studenti fuori corso o che abbiano già terminato le lezioni del terzo anno. Di norma non sono previsti accertamenti in itinere per non interrompere i periodi previsti di attività didattiche.

Per facilitare l'organizzazione dello studio da parte degli studenti, le date degli appelli d'esame vengono fissate con congruo anticipo cercando di evitare sovrapposizioni per studenti della stessa coorte. Sebbene non sia stata ancora formalizzata come prassi, tuttavia, il Coordinatore didattico, un mese prima dell'inizio di ogni sessione d'esame, condivide in cloud con i docenti (per ciascun anno di corso) un foglio excel in cui è possibile inserire le proprie date di esame in giornate che siano libere da altri esami [3].

Questa attività, seppur non formalizzata, nel corso degli anni si è rivelata molto utile per gli studenti ai fini della pianificazione degli studi.

Le date delle sedute di laurea, quattro per ogni a.a., sono annualmente concordate con congruo anticipo dalla Conferenza dei Presidenti di CdS e in seguito approvate in Consiglio di Dipartimento [1] e pubblicate sul sito <https://www.dsv.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica>.

Il Sistema di Gestione AQ del CdS (SdG AQ_CdS) riporta le attività e le tempistiche previste per la definizione del calendario delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale [4]. Il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale è stato recentemente inserito nel SdG AQ_CdS [4].

Il Gruppo AQ esamina i dati messi a disposizione dal PQA e relativi al tasso di superamento degli esami per tutti e tre gli anni di corso; la valutazione è fatta mettendo a confronto i dati relativi alle coorti del quadriennio 2019-20-2022-23, da cui scaturisce una relazione di monitoraggio che viene discussa e approvata in CCdS e riportata nella sezione 5 della RAM-AQ [5].

Ai fini delle verifiche dell'apprendimento, il CdS non pianifica soltanto il calendario dei periodi di esame e monitora il rispetto del numero minimo di appelli, ma, in ottemperanza alle linee guida stilate dal PQA per una corretta stesura delle schede di insegnamento [6], richiede che ogni docente, nella sezione "verifica dell'apprendimento" dettagli in modo chiaro e trasparente le modalità di svolgimento delle verifiche e i criteri per la loro valutazione [7]. Inoltre, in riferimento alla prova finale, le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva sono definiti in modo chiaro nel Regolamento del CdS [2] e pubblicate sul sito del CdS nella sezione "Laurea- cosa è necessario sapere" <https://www.dsv.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/STAA>

In sintesi: Il CdS pianifica non solo l'organizzazione e la frequenza delle verifiche dell'apprendimento e degli esami finali, ma ne verifica che le modalità e i criteri di valutazione siano chiaramente declinati e pubblicizzati, seguendo le linee guida predisposte dal PQA.

Punti di forza:

- La pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale è ben strutturata.
- Il CdS ha avviato un sistematico monitoraggio delle modalità e degli esiti delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Aree di miglioramento:

- Formalizzazione della procedura di calendarizzazione degli appelli d'esame

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti chiave:

[1] Verbale CdD_DSV 30.11.23

Breve descrizione: Verbale del Consiglio di Dipartimento del 30.11.23, punto 6.5 OdG, definizione del Calendario Didattico; punto 6.3 OdG, calendario esami di Laurea a.a. 2023/2024.

Riferimento: punto 6.5 OdG, pp. 11-12; punto 6.3 OdG, pp. 10-11.

[2] RD_STAA

Breve descrizione: Regolamento Didattico del CdS, art. 5, Esami e verifiche del profitto; art.11, Conseguimento della laurea

Riferimento: art. 5, pp. 2-3; art. 11, pp. 5-6.

[3] Programmazione esami

Breve descrizione: Esempio di file excel per la programmazione degli appelli di esame del primo anno di corso, in previsione dell'apertura della sessione estiva delle verifiche di apprendimento (secondo semestre a.a. 23_24)

Riferimento: tutto il documento.

[4] SdG_STAA

Breve descrizione: Attività 4.02, Definizione del Calendario delle attività formative e degli esami; Attività 4.03, Organizzazione, svolgimento e definizione del calendario della prova finale; Attività 5.06, monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Riferimento: Azione 4.02, pp. 10-11; Azione 4.03, p. 11; Azione 5.06, p. 20-21.

[5] RAMAQ_23

Breve descrizione: si fa riferimento a sez. 5, Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale; in particolare 5-b, analisi della situazione sulla base dei dati.

Riferimento: sez. 5, par. 5-b, p. 16.

[6] LG_Schede_Insegnamento

Breve Descrizione: Linee Guida di Ateneo, approvate dal PQA (26.04.2021) per la Compilazione e la Revisione delle Schede Insegnamento

Riferimento: tutto il documento.

[7] Schede Insegnamento STAA 24_25

Breve Descrizione: Schede di Insegnamento del CdS per l'a.a. 2024_2025

Riferimento: tutto il documento.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione

D.CDS.2.6.1 Non si applica a questo CDS

D.CDS.2.6.2 Non si applica a questo CDS

D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CDS

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.3.1.1

In merito all'adeguatezza per numerosità e qualificazione dei docenti del CdS, tutti i 9 docenti di riferimento sono di ruolo e appartenenti a SSD di base o caratterizzanti, di cui 6 appartenenti ai ruoli di PO e PA e 3 al ruolo di RU e afferenti al DSV con SSD corrispondente o affine a quello dell'insegnamento erogato. Per alcune discipline di base (Matematica, Fisica) ci si avvale, di norma, di docenti afferenti ad altri Dipartimenti dove queste materie sono oggetto di didattica e di ricerca. Nei casi in cui non si riesca a trovare copertura didattica in Unimore, si procede con la messa a bando della docenza, attività conseguente a quella prevista dal Sistema di Gestione AQ del CdS [1]. A conferma della piena sostenibilità didattica del CdS, la Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 [2] evidenzia che la percentuale di ore erogate da docenti assunti a tempo indeterminato, considerando anche l'apporto dei ricercatori di tipo B (indice ANVUR iC19BIS), è pari all'86%, superiore a quelle dell'area geografica di riferimento (76.8%) e nazionale (81,7%). Tutto ciò favorisce un'adeguata organizzazione della didattica e una presenza costante dei docenti all'interno delle strutture didattiche e dei laboratori in cui il CdS opera.

Tutte le attività legate alla didattica frontale e a quella integrativa (esercitazioni), nonché il supporto allo svolgimento di tirocini e alla stesura della tesi di laurea per la prova finale, sono adeguatamente gestite dal CdS grazie a un favorevole rapporto studenti/docenti che consente al CdS di favorire un incremento delle immatricolazioni pur nel limite della numerosità delle classi. I dati riportati dalla scheda SMA_2023 per l'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti, professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato) si mantiene tra 6 e 7 [2], con l'unica eccezione dell'anno 2020, quando l'accesso libero per il quale si era optato causa l'emergenza pandemica aveva portato ad un incremento dell'indicatore iC05 a 12. Il favorevole rapporto tra studenti e docenti si riflette sulla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. In questo caso l'indicatore iC16 [2] ha subito un netto miglioramento (valore medio del 28% nel triennio 2018-20 rispetto al 50% nel 2021).

D.CDS.3.1.2

Il CdS ha individuato 5 docenti tutor, indicati nel sito del CdS <https://www.dsv.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/STAA> nella sezione "Info e contatti" e nella SUA-CdS [3]. Il numero dei tutor è adeguato alla numerosità degli studenti iscritti al CdS; inoltre, si tratta di docenti di ruolo afferenti a diversi SSD (AGR/02, AGR/03, AGR/09, BIO/02, CHIM/01) che, per formazione, qualificazione e tipologia di attività, sono adeguati a sostenere le esigenze di supporto didattico o di tipo organizzativo che possono manifestarsi. I docenti tutor fanno anche parte della Commissione Tutorato in Itinere (CTI) e agiscono in sinergia con la Presidente del CdS per sostenere e motivare gli studenti durante il loro percorso universitario [1]. Fa parte della CTI un docente di riferimento per la disabilità <https://www.dsv.unimore.it/it/node/490>. Numerose sono inoltre le attività di tutorato attuate, rivolte a tutti gli studenti dei tre anni di corso, che sono costantemente monitorate dal CdS [4].

D.CDS.3.1.3

Il CdS assicura la coerenza tra le competenze scientifiche dei docenti e la pertinenza con le discipline trattate nei singoli insegnamenti come si evince dalla corrispondenza fra SSD del docente e SSD dell'insegnamento erogato, SUA-CdS, sezione offerta erogata [3], e dai CV dei docenti disponibili nella pagina del docente con accesso dalla rubrica di Ateneo <https://personale.unimore.it/>. Il legame è anche comprovato dai tirocini che i docenti del CdS propongono e organizzano rendendo visibili le proposte sulla piattaforma Teams (TEAMS "Proposte di tirocinio e di tesi di laurea" codice di accesso: pee6hcp; <https://www.dsv.unimore.it/it/node/334> e dal supporto agli studenti nello svolgimento dell'elaborato di tesi.

D.CDS.3.1.4

Non si applica a questo CdS.

D.CDS.3.1.5

Il CdS aderisce alle iniziative sotto la diretta responsabilità organizzativa dell'Ateneo in tema di formazione, aggiornamento metodologico, pedagogico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza. A tal fine l'Ateneo ha istituito un gruppo di lavoro sul Faculty Development <https://www.facultydev.unimore.it/> che organizza seminari e workshop per i docenti Unimore sui temi della didattica universitaria, progettazione formativa, strategie didattiche innovative, tecnologie per favorire l'apprendimento, metodi di valutazione, approcci inclusivi. Promuove inoltre incontri tra docenti per riflettere sulle proprie pratiche di insegnamento e mette a disposizione linee guida, libri, articoli, indicazioni utili per adottare e applicare strategie didattiche e metodi di valutazione. Le iniziative di formazione sono pubblicizzate sia sul sito del Faculty Development dove è anche possibile registrarsi, sia tramite il canale di comunicazione istituzionale a cadenza settimanale "Unimore informa". Dai dati comunicati dal Delegato del Rettore alla Didattica, risulta che tutti i docenti neoassunti del CdS, al 15 giugno 2024, hanno partecipato ai corsi per nuovi assunti e alla stessa data 7 docenti hanno partecipato ad almeno un seminario tematico. Si rileva come la partecipazione dei neoassunti ai corsi di formazione sulla docenza fornisca le basi imprescindibili per garantire la qualità dell'offerta formativa del CdS.

Nella primavera/estate 2020, viste le esigenze legate alla necessità di erogare la didattica a distanza, l'Ateneo ha adottato lo strumento Teams, integrato con Moodle, per lo svolgimento della didattica, dismettendo il precedente portale didattico Dolly. I docenti del CdS attualmente utilizzano abitualmente Teams e Moodle come strumenti di supporto alla didattica, sia per eventuali seminari, sia per mettere a disposizione il materiale didattico.

L'aggiornamento scientifico dei docenti è garantito dalle pubblicazioni di cui sono autori/coautori (visualizzabili nella pagina del docente tramite il collegamento a Iris della rubrica di Ateneo), dalla partecipazione a convegni e dalla partecipazione/coordinamento di unità operative nell'ambito di progetti locali, regionali, nazionali e internazionali. Attualmente la partecipazione di molti docenti dell'Area agroalimentare all'Alleanza UNIGreen nell'ambito dei Network delle Università Europee <https://unigreen-alliance.eu/> e <https://www.unimore.it/it/node/584> assicura un ulteriore elemento di aggiornamento in contesto internazionale.

In sintesi: Il CdS garantisce la sostenibilità didattica sia quantitativa che qualitativa assicurando docenti di riferimento di ruolo, coerenza fra SSD dei docenti e degli insegnamenti erogati e rendendo trasparenti le competenze dei docenti con la pubblicazione dei loro CV. Sono presenti anche docenti tutor per fornire adeguato supporto agli studenti. Grazie al gruppo di lavoro del Faculty Development dell'Ateneo i docenti del CdS possono formarsi e aggiornarsi sulle metodologie didattiche.

Punti di forza:

- Numerosità e qualificazione dei docenti del CdS
- Partecipazione dei docenti ad attività formative per il miglioramento delle competenze sulle metodologie didattiche.

Aree di miglioramento:

- Alla luce delle azioni di miglioramento attuate negli ultimi anni, non si ravvisano, al momento, aree di miglioramento

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti chiave:

[1] SdG_STAA

Breve descrizione: Sistema di Gestione, processo 4, Erogazione e Gestione del Processo Formativo; attività 4.01, Definizione delle risorse e dei servizi di contesto; attività 4.07, Tutorato in itinere.

Riferimento: Attività 4.01, p. 10; Attività 4.07, p. 13.

[2] SMA_23

Breve descrizione: Indicatori - iC19BIS, Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata; -iC05, Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b);- iC16, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.

Riferimento: iC19BIS, p. 12; iC05, p. 6; iC16, p. 10.

[3] SUA_24

Breve descrizione: Quadro Referenti e strutture, nello specifico, docenti di riferimento; Offerta didattica erogata.

Riferimento: p. 1-2.; pp. 41-43.

[4] Tut_Orient_Tab 23_24

Breve descrizione: resoconto delle attività svolte dal CdS nell'ambito dell'orientamento e tutorato, a.a. 2023/2024.

Riferimenti: tutto il documento.

D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.2.1

Il CdS si avvale delle strutture, attrezzature e risorse messe a disposizione dal DSV. Aule e laboratori sono serviti da rete wireless.

La localizzazione delle strutture didattiche (aule e laboratori) del CdS è disponibile sul sito del Dipartimento <https://www.dsv.unimore.it/it/dipartimento/strutture-e-uffici/ubicazione-aule-sede-di-reggio-emilia>.

Le Aule didattiche, sale studio, studi dei docenti, uffici amministrativi e tecnico-informatici sono situati al Padiglione Besta del Campus San Lazzaro, mentre i laboratori didattici e di ricerca sono situati nella sede di Via Kennedy 17.

Le aule didattiche, di capienza adeguata alla numerosità degli studenti dei CdS, sono 6 per un totale di 291 posti, dotate di sistemi multimediali e attrezzate con lavagna, proiettore, computer, microfono, telecamera e tavoletta grafica.

L'aula informatica, entrata in funzione dal 2021 grazie ad un finanziamento della Fondazione Manodori <https://www.fondazionemanodori.it/2022/06/27/nuova-aula-informatica-per-unimore/>, dispone di 25 postazioni da cui gli studenti possono seguire le esercitazioni con software specifici di ausilio alla didattica previsti da alcuni insegnamenti [1]. E' anche presente una sala studio per attività individuali che dispone di 14 postazioni ed è fruibile per tutto l'orario di apertura della sede (8-18 dal lunedì al venerdì).

I laboratori didattici e di ricerca con la relativa dotazione strumentale sono disponibili per le esercitazioni e per lo svolgimento delle attività di tesi.

Il CdS, tramite l'Ateneo, ha stipulato convenzioni con aziende del settore per attività di tirocinio e con aziende agrarie (es. IIS 'Spallanzani' di Castelfranco Emilia e 'Zanelli' di Reggio Emilia) per lo svolgimento oltre che di tirocini anche di lezioni/esercitazioni in campo.

A conferma dell'adeguatezza delle strutture si richiama la rilevazione OPIS dove, alla domanda D12: "Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate" e alla domanda D13: "I locali e le attrezzature per le attività integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono adeguati?", gli studenti hanno risposto positivamente in percentuale pari al 93% e 89%, rispettivamente [2]. Pertanto, la distanza tra la struttura didattica e i laboratori, sebbene migliorabile come previsto dal piano di sviluppo edilizio dell'Ateneo, riesce ad essere adeguatamente superata da una razionale organizzazione degli orari e delle attività offerte agli studenti.

Gli studenti e i docenti del CdS hanno anche a disposizione nel Campus San Lazzaro gli spazi della Biblioteca scientifica "C. Livi", ad accesso libero, nonché spazi e servizi della Biblioteca Universitaria Interdipartimentale di Viale Allegri, dotata di 192 postazioni per consultazione/studio e aperta tutti i giorni della settimana (<https://www.biblioreggio.unimore.it/site/home.html>). La Biblioteca Universitaria offre numerosi servizi tra cui: prestito di libri di testo e monografie, disponibilità di libri in formato accessibile, servizio di ricerca e invio pubblicazioni e indicazioni per le ricerche bibliografiche, accesso a servizi on-line.

Al Padiglione Besta è presente un punto ristoro allestito con macchine automatiche, nel Campus San Lazzaro è presente una struttura di ristorazione e in prossimità del Campus c'è una mensa convenzionata con Unimore.

D.CDS.3.2.2

La struttura amministrativa a supporto del CdS ha sede presso il Padiglione Besta ed è costituita da: Segreteria Didattica, Ufficio Tirocini e Ufficio Informatico, per complessive 3 unità di personale <https://www.dsv.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/STAA>. Il Coordinatore didattico si occupa della gestione organizzativa dell'offerta formativa, dell'accoglienza degli studenti, offre supporto e informazioni ai docenti e agli studenti su tutti gli aspetti della didattica, si rapporta con la Segreteria studenti e gestisce il portale Moodle in collaborazione con i Servizi informatici di Ateneo. L'Ufficio tirocini si occupa dell'attivazione di convenzioni e della registrazione delle informazioni sulla piattaforma Tirocini per l'attivazione di tirocini curriculari e post – laurea. L'Ufficio informatico si occupa dell'aggiornamento degli avvisi e dei testi informativi sul Sito del Dipartimento e del CdS e del mantenimento dell'hardware e dell'aggiornamento dei software applicativi per i docenti e per tutti i dispositivi presenti nelle aule e nei laboratori.

Il Personale tecnico presente nei laboratori di Via Kennedy supporta le attività didattiche previste durante lo svolgimento delle esercitazioni, tirocini interni e tesi e si occupa del funzionamento e della manutenzione ordinaria delle strumentazioni.

Inoltre, il CdS fruisce anche di servizi di Ateneo: Direzione didattica, servizio di supporto del PQA, Segreterie studenti, Ufficio Relazioni Internazionali e Welcome Desk, Ufficio Orientamento allo Studio, Lavoro e Placement e Centro Linguistico di Ateneo.

Nel complesso, il CdS mette a disposizione personale e servizi decisamente adeguati per i suoi studenti. Il Servizio Reclami, infatti, non riporta carenze o disservizi e i dati di AlmaLaurea, in riferimento all'esperienza universitaria, [3] indicano livelli di soddisfazione per il CdS, per aule, laboratori e biblioteche, per i servizi di segreteria e per le attività di orientamento, vicini o superiori al 90%.

D.CDS.3.2.3

Il lavoro del Personale Tecnico e Amministrativo (PTA) prevede 1) attività ordinarie; 2) obiettivi individuali.

Le prime, in relazione alla didattica, sono specificate sul sito del dipartimento <https://www.dsv.unimore.it/it/servizi/segreteria-didattica-del-dipartimento> e seguono l'articolazione in "macro-tipologie di attività ordinarie". Gli obiettivi individuali, invece, in base al Sistema di Misurazione e Valutazione di Ateneo derivano da una pianificazione "a cascata" che, partendo dalle missioni istituzionali del Dipartimento (inclusa la didattica), definiscono il supporto richiesto alla componente tecnico amministrativa per la realizzazione degli obiettivi strategici di Dipartimento. In particolare, si parla di:

1) obiettivi strategici di Dipartimento [4];

2) obiettivi operativi inseriti nel PIAO/Piano della Performance [5];

3) obiettivi operativi individuali (sono riportati nelle schede obiettivi individuali del PTA, caricati sulla piattaforma online dei SIA - Sistemi Informatici Applicativi con accesso con credenziali Unimore).

Gli obiettivi individuali del PTA vengono assegnati solo dopo che gli organi di struttura hanno adottato il Piano strategico di Dipartimento e gli obiettivi operativi annuali di struttura. Tali obiettivi comprendono azioni mirate a supportare le missioni istituzionali del DSV, inclusa la didattica intesa come gestione dell'offerta formativa nei suoi diversi aspetti, supporto informatico alle lezioni frontali e alla gestione dei dispositivi presenti in aula, collaborazione alle attività dei laboratori didattici e alla manutenzione della strumentazione ivi contenuta, supporto ai laureandi nelle attività sperimentali in laboratorio e in campo, aggiornamento del sito del CdS e delle relative informazioni per gli studenti.

D.CDS.3.2.4

Le attività di formazione/aggiornamento per il PTA [5] vengono definite e organizzate direttamente dall'Ateneo attraverso l'Ufficio Formazione o in collaborazione enti esterni di formazione <https://formazione.unimore.it/site/home/corsi.html>. Alcune attività di carattere generale sono ritenute obbligatorie per tutto il personale, altre sono dedicate alle unità di personale in base agli specifici ambiti di competenza. Il Direttore di Dipartimento e il Responsabile Amministrativo concordano le attività per garantire una partecipazione attiva del personale. Ne sono un esempio i corsi sulle Nuove competenze per le Pubbliche Amministrazioni o la partecipazione ai corsi dedicati all'implementazione delle procedure di qualità a livello dipartimentale, con l'auspicio di poter estendere ad una platea sempre più estesa del PTA i principi dell'AQ. Il monitoraggio annuale della partecipazione del PTA ai corsi di formazione viene effettuato e discusso a livello Dipartimentale [6].

D.CDS.3.2.5

Agli studenti vengono offerti tutti i servizi a supporto della loro carriera accademica. Gli uffici dipartimentali a supporto del percorso universitario con i quali gli studenti si interfacciano principalmente, segreteria didattica e ufficio tirocini, hanno orari definiti e visibili nella sezione servizi del sito dipartimentale <https://www.dsv.unimore.it/it/profili/studente>. La segreteria didattica comunica con gli studenti tramite vari canali: ricevimento, e-mail, sezioni "notizie" e "avvisi" online.

Costituiscono parziale valutazione dell'adeguatezza dei servizi di supporto agli studenti gli esiti dei questionari che, erogati a cura della Commissione Tutorato in Itinere (CTI) all'inizio del secondo anno di corso (generalmente tra ottobre e novembre) sono presentati e discussi annualmente in CCdS [7], dai quali emerge che gli studenti valutano sempre positivamente il supporto da parte degli uffici.

Il personale docente gestisce tutte le attività connesse alla didattica (ad esempio, aggiornamento schede di insegnamento, programmazione degli appelli di esame, compilazione del registro delle lezioni, prenotazione aule) tramite il gestionale Esse3 cui si accede direttamente <https://www.esse3.unimore.it/Root.do> o tramite la pagina dei Servizi del Dipartimento <https://www.dsv.unimore.it/it/servizi>.

Tramite il Progetto Good Practice, cui UNIMORE ha aderito a partire dal 2022, l'Ateneo, sebbene i dati siano aggregati a livello di Ateneo o di Dipartimento, riesce a valutare la qualità percepita dei servizi offerti a tutto il personale e agli studenti [8].

In sintesi: il CdS mette a disposizione di docenti e studenti personale e servizi a supporto in maniera adeguata e la soddisfazione percepita dagli utenti viene monitorata a livello di CdS e di Ateneo. Il PTA ha la possibilità di partecipare alle iniziative previste dal piano di formazione dell'Ateneo per migliorare le proprie competenze.

Punti di forza:

- Valutazioni positive dei servizi a supporto della didattica
- Disponibilità in sede di personale dedicato alle attività del CdS
- Possibilità per il PTA di partecipare ad attività di formazione promosse dall'Ateneo

Aree di miglioramento

- Alla luce delle azioni di miglioramento attuate negli ultimi anni, non si ravvisano, al momento, aree di miglioramento

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza:

Documenti chiave:

[1] SUA_24

Breve descrizione: SUA_24, Quadro B4, laboratori e aule informatiche.

Riferimento: p. 20

[2] OPIS_20_23

Breve descrizione: Tabella Rilevazione Opinione degli studenti sulla didattica, domande D12 e D13, relative all'adeguatezza delle aule e dei servizi integrativi.

Riferimento: tutto il documento.

[3] Scheda_AlmaLaurea 2022

Breve descrizione: Scheda AlmaLaurea profilo dei laureati 2022, punto 7, giudizi sulla esperienza universitaria.

Riferimento: p. 4.

[4] Piano_Triennale_DSV 23_25

Breve descrizione: Piano triennale 23_25 DSV, obiettivi strategici del Dipartimento e ruolo del Personale Tecnico Amministrativo.

Riferimento: tutto il documento.

[5] PIAO_24_26

Breve descrizione: Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Ateneo PIAO 24_26,

Riferimento: ruolo del PTA nella realizzazione degli obiettivi operativi, p. 27; Attività di formazione e aggiornamento per il PTA, pp. 84-91.

[6] Monitoraggio Piano Triennale DSV 23_25

Breve descrizione: Piano Triennale di Monitoraggio DSV 23-25, punto 2.5, Organizzazione, obiettivi 4.7.1 e 4.7.1a, partecipazione personale TA a corsi di formazione e monitoraggio.

Riferimento: pp. 35-36

[7] Verbale CCdS 02.02.24

Breve descrizione: Verbale CCdS 02.02.24, punto 3.3, analisi dell'esito della compilazione del questionario di valutazione dell'adeguatezza dei servizi di supporto agli studenti erogato agli studenti del secondo anno.

Riferimento: punto 3.3, p. 3-4 e Allegato 2.

[8] PQA_Rel_Progetto Good Practice_22_23

Breve descrizione: relazione PQA in merito alle risultanze del Progetto Good Practice sulla qualità percepita dei servizi offerti al personale e agli studenti degli Atenei.

Riferimento: relazione PQA pp. 11-17.

D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

D.CDS.4.1.1

Il riesame e miglioramento del CdS_STAA avviene in accordo a quanto stabilito, per modalità e tempistiche, nel SdG AQ [1], elaborato in modo coerente con il modello di AQ della Formazione predisposto dal PQA, a sua volta allineato al sistema AVA nella sua versione più recente (AVA 3, ANVUR, settembre 2022) e alle Linee Guida Europee, pubblicate in "Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area" (ESG 2015).

Il CdS analizza e tiene in considerazione gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate riunite in un Comitato di Indirizzo (CI) [2]. Inoltre, il CdS, annualmente, verifica la rappresentatività e la composizione del CI il quale viene confermato o rimodulato ogni anno, dopo un'analisi collegiale da parte del CCdS [3]. Le modalità di interazione con il CI possono essere molteplici, in presenza, telematica, tramite questionari, e vengono pianificate in tempo utile (entro dicembre di ogni anno) per analizzare le necessità di aggiornamento dei profili formativi, in vista della definizione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo. Quanto emerso dalla riunione del CI [2] viene comunicato al CCdS e, se necessario, discusso nella prima riunione utile [4] successiva alla riunione del CI. Eventuali osservazioni emerse dalle consultazioni, in particolare in merito all'offerta formativa, possono trovare accoglienza quando le condizioni a contorno lo consentono; per esempio, nell'AA 2018/2019 l'inserimento in organico di un RTdB (oggi PA) ha consentito il reinserimento in offerta formativa dell'insegnamento di Food Packaging richiesto dal CI, che era stato fatto tacere per eccessivo carico didattico del docente che svolgeva in precedenza quell'insegnamento [5].

Parti interessate sono anche le aziende che ospitano gli studenti in tirocinio. Le aziende ospitanti compilano un questionario, tramite la piattaforma AlmaLaurea, in cui esprimono valutazioni anche sulla adeguatezza della preparazione dei tirocinanti per affrontare le attività proposte dall'azienda stessa. I dati relativi alle valutazioni effettuate dai tutori aziendali dei tirocini sono raccolti dall'Ufficio tirocini. Gli esiti del monitoraggio sono analizzati e commentati dalla Commissione Tirocinio per evidenziare eventuali criticità. L'analisi e gli eventuali suggerimenti della Commissione Tirocinio sono discussi con cadenza annuale dal CCdS [6].

D.CDS.4.1.2

Le modalità per effettuare segnalazioni, reclami e suggerimenti da parte di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo sono esplicitati nella home page del sito del CdS <https://www.dsv.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/STAA>.

In breve, gli studenti possono rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento contattando direttamente la Presidente del CdS, la Commissione Tutorato, il rappresentante degli studenti o tramite una casella di posta elettronica dedicata (segnalazioni.staa@unimore.it). Possono portare le proprie richieste e segnalazioni attraverso i propri rappresentanti nelle riunioni del CCdS, del Gruppo AQ del CdS, della Commissione Tutorato in itinere e all'interno della CPDS. Partecipano ai Consigli di CdS studenti iscritti al CdS STAA eletti come rappresentanti in CdD (<https://www.dsv.unimore.it/it/node/195>). Poiché le elezioni dei rappresentanti degli studenti non sempre sono molto partecipate, la rappresentanza studentesca nelle Commissioni e/o Gruppi di lavoro è comunque garantita anche in assenza di candidati eletti, sollecitando le autocandidature da parte degli studenti del CdS. La presenza degli studenti è documentata nell'elenco della composizione del CdS/commissioni presente nei rispettivi verbali.

Per i docenti del CdS il luogo privilegiato dove far emergere le proprie osservazioni e proposte di miglioramento è il Consiglio di CdS che viene riunito periodicamente di norma 8-9 volte nel corso dell'anno. Tutti gli interlocutori possono anche contattare direttamente il presidente del CdS che raccoglie le istanze e le riporta al CCdS.

Fa inoltre parte del CCdS un rappresentante del personale tecnico/amministrativo, che può portare direttamente il suo contributo in merito all'organizzazione del CdS.

In merito a questa AdC si evidenzia come la CPDS nella sua relazione ritenga efficace l'attività di gestione e analisi delle osservazioni/contributi [7].

D.CDS.4.1.3

Il CdS analizza periodicamente i questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS). In linea con quanto definito dal SdG del CdS [1], l'analisi è svolta dal Gruppo AQ, presentata e discussa in CCdS a conclusione dei semestri di lezione e della prima sessione di esame, quando sono disponibili in chiaro le valutazioni degli studenti (a titolo esemplificativo [6]). L'esito finale dell'opinione degli studenti, relativo all'intero a.a. è riportato nella sezione 2 del RAM-AQ discusso in CCdS nel mese di ottobre [8]. Il Consiglio affronta collegialmente le eventuali problematiche, e ne individua e ne discute le cause per programmare le azioni correttive necessarie. Qualora emergano difficoltà che coinvolgono singoli docenti/studenti, il Presidente si fa carico di avviare colloqui per comprendere le motivazioni della criticità e valutare soluzioni per il suo superamento. Nella stessa sez. 2 del RAM-AQ vengono inoltre monitorate le azioni correttive poste in essere in merito alle criticità emerse nell'a.a. precedente [8].

La rilevazione delle OPIS e le valutazioni da parte del CdS sono anche monitorate dalla CPDS [7] che non riscontra nessuna criticità.

Le opinioni dei laureati vengono monitorate attraverso i dati AlmaLaurea e, oltre ad essere riportati nei quadri B7 e C2 della SUA-CdS, sono presentati e discussi anche nelle riunioni del CI [2] e poi del CCdS [4].

D.CDS.4.1.4

Oltre alle procedure sopra descritte, che fanno seguito all'analisi dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, OPIS, dei questionari tirocini, della relazione annuale della CPDS, che sono codificate e descritte nel Sistema di Gestione [1], gli studenti hanno la possibilità di comunicare eventuali reclami mediante uno specifico indirizzo di posta elettronica (segnalazioni.staa@unimore.it) pubblicizzato alla voce "Segnalazioni, reclami e suggerimenti" nel sito web del CdS <https://www.dsv.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/STAA>.

Le segnalazioni sono prese in carico dal docente designato, che, a seconda del caso, la porterà all'attenzione del presidente del CdS, del Consiglio del CdS o del Direttore di Dipartimento ed eventualmente provvederà ad inviare risposta allo/a scrivente.

Inoltre, è stato recentemente approvato, da parte degli Organi di Ateneo, il Piano Operativo Annuale della Qualità (POAnQ 2024 - <https://www.unimore.it/it/assicurazione-qualita/presidio-della-qualita-di-ateneo/piano-operativo-annuale-della-qualita-poanq>), predisposto dal PQA, che prevede l'attivazione di un sistema informatizzato e centralizzato a livello di Ateneo per la raccolta di reclami e suggerimenti da parte di tutti i portatori di interesse interni.

D.CDS.4.1.5

Il CdS analizza sistematicamente problemi e cause e, ove necessario, definisce azioni di miglioramento. Questo processo si basa principalmente su: analisi dati rilevati nella SMA, analisi dati AlmaLaurea, tutorato in itinere, internazionalizzazione, analisi dati OPIS; indicazioni emerse dalla relazione della CPDS, nonché da ogni altro dato riportato da docenti, studenti e PTA. L'attività di analisi dei dati, progettazione di eventuali azioni correttive, monitoraggio e riesame, trova riscontro principalmente nelle cinque sezioni della RAM-AQ [8] oltre che nei commenti alla SMA, nei verbali dei CCdS e nel periodico RRC.

In sintesi: Il CdS ha messo in atto un sistema di miglioramento continuo dando adeguato spazio ai rilievi e ai suggerimenti degli studenti, dei docenti e in generale delle parti interessate. I dati sono oggetto di analisi e di proposte di azioni migliorative che vengono monitorate nel tempo secondo un sistema di Gestione AQ del CdS. Il CdS ha anche messo in atto un sistema di reclami facilmente accessibile.

Punti di Forza:

- Processi ben pianificati e strutturati che favoriscono il contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS.
- Presenza degli studenti nel CCdS e nelle Commissioni del CdS garantendo così la loro partecipazione attiva.

Aree di Miglioramento:

- Bassa partecipazione degli studenti alle elezioni dei loro rappresentanti.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti chiave:

[1] SdG_STAA

Breve descrizione: Sistema di Gestione del CdS, processo 5, Monitoraggio annuale e riesame periodico del CdS; Attività 5.03, RAMAQ CdS Sez. 2, rilevazione delle OPIS.

Riferimento: processo 5, pp. 18-23; attività 5.03, p. 19.

[2] Verbale_CI 13.12.23

Breve descrizione: Verbale della Riunione di consultazione del Comitato di Indirizzo.

Riferimento: tutto il documento.

[3] Verbale CCdS 04.05.23

Breve descrizione: Verbale CCdS del 04.05.23, punto 3.2, revisione della composizione del CI.

Riferimento: pp. 3-4, Allegato 4.

[4] Verbale CCdS 02.02.24

Breve descrizione: Verbale CCdS del 02.02.24, punto 3.2, resoconto della riunione con il CI.

Riferimento: p.3.

[5] RRC_2024

Breve descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico, Progettazione del CdS, consultazione parti interessate, punto critico individuato n.1 assenza di componente internazionale del CI; obiettivo di miglioramento n. 1, integrare il CI con una componente internazionale.

Riferimento: punto critico n. 1, p. 6-7; obiettivo di miglioramento n.1, pag. 19.

[6] Verbale CCdS 23.10.23

Breve descrizione: Verbale CCdS del 23.10.23, punto 3.5, attività 4.08 del SdG, valutazione tirocini/stages

Riferimento: punto 3.5, p. 4; allegato 3, pp. 31-32; allegato 4 p. 33.

[7] CPDS_STAA Rel. 2023

Breve descrizione: sez. 3.2.8, Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine AlmaLaurea; Sez. 3.4 Rilevazione dell'Opinione degli studenti, punto 3.4.1.

Riferimento: sez. 3.2.8, pp. 16-17; punto 3.4.1, pp. 23-24.

[8] RAMAQ_23

Breve descrizione: Relazione annuale di monitoraggio AQ, Sez. 2, Rilevazione delle opinioni degli studenti, paragrafo 2-b, analisi della situazione sulla base dei dati; Sez. 2, paragrafo 2-a, monitoraggio azioni correttive.

Riferimento: sez. 2 par. 2-b, pp. 6-9; sez. 2, par. 2-a, pp. 6-7.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnanti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.2.1

L'attività di revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, la verifica annuale di adeguatezza del progetto formativo, l'attualità e la coerenza tra attività formative e risultati di apprendimento attesi descritti nelle schede insegnamento, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, sono attuate attraverso una discussione collegiale in linea con i processi previsti dal Sistema di gestione AQ del CdS [1]. Tale discussione avviene, inizialmente, all'interno del Gruppo AQ del CdS [2]. Le risultanze di questa consultazione sono presentate e discusse in sede di CCdS [3]. La razionalizzazione degli orari viene attuata dalle segreterie didattiche delle due sedi del DSV, anche tenendo conto di docenti che svolgono insegnamenti in CdS con sede a Modena e a Reggio Emilia e della necessità di armonizzare lezioni ed esercitazioni di laboratorio che si svolgono in sedi diverse.

Per il coordinamento relativo alla distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto, la Coordinatrice didattica con congruo anticipo rispetto all'inizio delle sessioni di esami, procede, seppur in maniera non formalizzata, a condividere una cartella nel cloud per l'inserimento delle date degli esami, al fine di evitare sovrapposizioni e facilitare la programmazione delle prove di esame da parte degli studenti.

In aggiunta, per garantire equilibrio ed efficienza su tutti i corsi di laurea afferenti al DSV, la Conferenza dei Presidenti concorda le attività di supporto alla didattica, eventi di orientamento, definizione del calendario didattico e delle sessioni di laurea, definisce le coperture dei singoli insegnamenti e i docenti di riferimento che sono poi approvati in Consiglio di Dipartimento [4].

Le attività del CdS sono scandite da una calendarizzazione ben definita nel Documento del Sistema di Gestione del CdS che ne definisce tempi e responsabilità [1]. Nel dettaglio: entro il mese di gennaio vengono definite le conoscenze richieste per l'accesso [1] (Attività 2.01) e viene progettata l'offerta formativa per l'a.a. successivo [1] (Attività 3.01); entro febbraio vengono definite l'offerta formativa e le caratteristiche della prova finale [1] (Attività 3.02, 3.03). Inoltre, vengono attribuiti i compiti didattici ai docenti [1] (Attività 4.01) e vengono definiti il calendario delle attività formative degli esami e delle prove finali [1] (Attività 4.02 e 4.03). Entro marzo, viene portata all'attenzione del Consiglio, e sottoposta a revisione/aggiornamento, la Matrice di Tuning [1] (Attività 2.02)- Entro il 30 giugno il Gruppo AQ controlla la completezza e corretta compilazione delle schede insegnamento [1] (Attività 4.04).

Nel 2022 il PQA ha effettuato un'analisi a campione delle schede degli insegnamenti (Syllabus). Per il CdS sono state analizzate le schede di Biologia dei microrganismi ed Economia e gestione dell'azienda alimentare che hanno ricevuto una valutazione di ottimo per 7/7 indicatori e per 6/7 indicatori, rispettivamente [5].

D.CDS.4.2.2

Il CdS garantisce l'aggiornamento costante dell'offerta formativa in linea con l'innovazione scientifica e tecnologica e questo avviene grazie alla periodica consultazione di un CI che esamina e discute l'articolazione del percorso formativo, tenendo conto dell'attualità dei profili professionali, della congruenza con le funzioni e competenze associate e dei dati occupazionali [6]. Il CI annovera tra i suoi componenti anche due docenti dei CdL magistrali del settore agroalimentare presenti in sede - Controllo e Sicurezza degli alimenti LM-70 e Sostenibilità Integrata dei Sistemi Agricoli LM-69 - i quali fanno inoltre parte del Consiglio dei docenti del Dottorato STEBA, garantendo così un confronto con le esigenze dei cicli di studio successivi.

Relativamente all'innovazione didattica i docenti, in particolare quelli neoassunti, sono incentivati a partecipare ai corsi di aggiornamento proposti dall'Ateneo (si veda anche il AdC C.CDS.3.1.5).

D.CDS.4.2.3

Il CdS monitora costantemente il percorso di studio. In particolare, analizza annualmente i dati degli indicatori ANVUR riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale [7] relativi a percorso di studio e regolarità delle carriere, attrattività e internazionalizzazione, consistenza e qualificazione dei docenti. L'analisi contestualmente prende in considerazione i dati relativi ai CdS delle medesime classi, sia a livello dell'area geografica di riferimento (nord-est) che a livello nazionale. I dati della SMA e i Dati del "Cruscotto indicatori CdS" (predisposto dall'ufficio di supporto al PQA) vengono esaminati dal Presidente e dal Gruppo AQ e portati all'attenzione del CCdS di norma nella seduta di ottobre come previsto dal SdG del CdS [1] (Attività 5.01). Eventuali azioni correttive che si rendano necessarie vengono indicate nella RAM-AQ CdS [8].

D.CDS.4.2.4

Il CdS, di norma nel mese di ottobre, analizza periodicamente il tasso di superamento degli esami e gli esiti della prova finale. A tal fine è stata anche introdotta una Commissione Monitoraggio (vedi anche AdC D.CDS.2.1.2.)

Per dare chiara evidenza del processo di monitoraggio, dal 2023 è stata introdotta, su indicazione del PQA, la sezione 5 della RAM-AQ, che prevede di inserire e commentare i dati dell'analisi condotta su questi indicatori [8]. Nella stessa sezione è riportata anche l'analisi degli esiti della prova finale, complessivamente 6 tra il 12/2022 e il 10/2023. Eventuali criticità saranno analizzate e riportate nella sezione 5b della RAM-AQ 2024, mentre nella sezione 5c dello stesso documento saranno definite eventuali azioni correttive.

D.CDS.4.2.5

Il Gruppo AQ prima e, in seguito, il CCdS monitorano sistematicamente gli esiti occupazionali dei laureati tramite i dati riportati nelle indagini AlmaLaurea (vedi anche AdC D.CDS.1.1.1). I dati AlmaLaurea vengono anche esaminati durante le riunioni del Comitato di indirizzo [6]. Inoltre, il CdS analizza i dati degli indicatori ANVUR riportati nella SMA relativi a soddisfazione (iC25) e occupazione dei laureati (iC06), attuando un confronto con i dati relativi ai CdS della medesima Classe di Laurea, sia a livello dell'area geografica di riferimento (nord-est) che a livello nazionale [7].

D.CDS.4.2.6

Il CdS definisce, organizza, gestisce e monitora periodicamente le proprie attività come illustrato nel SdG del CdS [1]. Inoltre, definisce e attua azioni di miglioramento tenendone traccia nei verbali del CCdS, nelle cinque sezioni della RAM-AQ, nella SMA collegata alla RAM-AQ sezione 4 e nel RRC compilato periodicamente. La RAM-AQ [8] prevede l'analisi dei dati su base annuale, anche alla luce delle osservazioni della CPDS, la messa in evidenza di punti di forza e aree di miglioramento e l'elaborazione di azioni correttive e di miglioramento. In ogni sezione della RAM-AQ è inoltre riportato il monitoraggio e riesame delle azioni correttive poste in essere nella RAM-AQ dell'anno precedente e nell'ultimo RRC.

Il CCdS analizza i dati AlmaLaurea, li discute con il Comitato di Indirizzo, in occasione delle riunioni periodiche [6] e, ove necessario, propone eventuali modifiche nei contenuti degli insegnamenti o nell'offerta degli insegnamenti a scelta o valuta se avviare revisioni più significative in linea con quanto definito nel SdG [1] (Attività 1.02). Il lavoro di analisi e monitoraggio viene svolto dal Gruppo AQ che, per svolgere un'azione più capillare, ha effettuato un'indagine telefonica tra i suoi laureati sull'utilizzo delle competenze acquisite per il mondo del lavoro [2]. Tutto viene portato in discussione e approvato nelle riunioni del CCdS. Le tempistiche seguono la calendarizzazione di Ateneo, riportata anche nel SdG_CdS [1] (Processo 5 del SdG).

Nella sezione "Assicurazione Qualità dei Corsi di Studio" del sito Dipartimentale è consultabile un archivio di alcuni documenti relativi all'assicurazione qualità (SUA, SdG, Matrice di Tuning, OPIS del triennio come dati aggregati) <https://www.dsv.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio>. Tutti gli altri documenti, compresi i verbali dei CCdS, del Gruppo AQ e delle commissioni del CdS sono invece conservati in area riservata. La documentazione completa è inoltre mantenuta in un drive del CdS accessibile al PQA e al NdV.

In sintesi: il CdS effettua un monitoraggio e revisione periodica degli obiettivi formativi della propria offerta, delle carriere degli studenti e degli esiti occupazionali seguendo le attività indicate in dettaglio nel Sistema di gestione AQ del CdS e ne riporta gli esiti nei documenti a supporto (SMA, RAM-AQ, RRC).

Punti di forza:

- Presenza di un processo strutturato e collegiale di revisione e aggiornamento dell'offerta formativa che ne garantisce l'adeguatezza, sia dal punto di vista dei contenuti che dell'organizzazione.
- Strutturazione del Sistema di AQ in termini di monitoraggio, pianificazione, controllo ed eventuale correzione che favorisce il processo di miglioramento continuo.

Aree di miglioramento:

- Migliorabile il coordinamento didattico tra gli insegnamenti attraverso riunioni dedicate, per piccoli gruppi di docenti e per aree tematiche.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti chiave:

[1] SdG_STAA

Breve descrizione: Sistema di Gestione per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

Riferimenti (*in ordine di citazione*): Attività 2.01, Definizione delle Conoscenze richieste per l'accesso, p. 6; Attività 3.01 Progettazione del Processo Formativo e definizione della sua organizzazione, p. 8; Attività 3.02 Definizione dell'offerta formativa, p.8; Attività 3.03 Definizione delle caratteristiche della prova finale, p. 9; Attività 4.01 Definizione delle risorse e dei servizi di contesto, p.10; Attività 4.02 e 4.03 Definizione del Calendario delle attività formative e degli esami e Organizzazione, svolgimento del calendario della prova finale, pp. 10-11; Attività 2.02 Definizione degli Obiettivi Formativi Specifici, dei Risultati di Apprendimento attesi e delle Attività affini e integrative, revisione/aggiornamento Matrice di Tuning pp.6-7; Attività 4.04 Verifica di completezza delle informazioni contenute nelle Schede Insegnamento, pp. 11-12; Attività 5.01 Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), p. 18; Attività 1.02, Consultazione parti interessate degli studi di settore, p. 5; Processo 5, Monitoraggio annuale e riesame periodico del CdS, pp. 18-23.

[2] Verbali Gruppo AQ_2024

Breve descrizione: Verbali del Gruppo_AQ 2024.

Riferimento:

Verifica dell'adeguatezza del progetto formativo, attualità e coerenza tra attività formative e risultati di apprendimento attesi (Matrice Tuning), pp. 2-3, 4, 6/14.

Esame e commento alle indagini telefoniche sull'utilizzo delle competenze acquisite da parte dei laureati, p.5-6; Allegato 1, p. 7-8; Allegato 2, pp. 9-14.

[3] Verbale CCdS 25.03.24

Breve descrizione: Verbale CCdS 25.03.2024, punto 3.2, analisi degli esiti del questionario somministrato ai laureati del CdS in merito alle competenze acquisite e utilizzate in ambito lavorativo; Allegato 1, Resoconto indagine presso i laureati sull'utilizzo delle competenze acquisite.

Riferimento: punto 3.2, p. 4-5; Allegato 1, pp. 6-11.

[4] Verbale CdD_DSV 30.11.23

Breve descrizione: Verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Vita punto 3.2, Orientamento; Punto 6.3 Calendario degli esami di laurea; Punto 6.4 Incarichi di docenza a titolo gratuito; Punto. 6.5 Programmazione offerta formativa a.a. 24/25 - Calendario didattico.

Riferimento: Punto 3.2, pp. 6-7; da Punto 6.3 a Punto 6.5, pp. 10-12.

[5] Verbale CdD_DSV 15.12.22

Breve descrizione: Verbale del Consiglio di Dipartimento DSV del 15.12.22, punto 4.1 relazione sull'esito di una analisi a campione condotta sulla qualità delle schede degli insegnamenti, Allegato 1, esiti delle schede degli insegnamenti CdS STAA

Riferimento: punto 4.1, p. 5; allegato 1, pag. 13.

[6] Verbale_CI 13.12.23

Breve descrizione: Verbale Riunione del Comitato di Indirizzo, Resoconto della consultazione; Analisi dei dati AlmaLaurea relativi alla situazione occupazionale dei laureati.

Riferimento: Resoconto, tutto il documento; Analisi dati AlmaLaurea, p. 3.

[7] SMA_23

Breve descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 del Corso di Studio; indicatori ANVUR relativi a grado di soddisfazione (iC25) e occupazione dei laureati (iC06).

Riferimento: tutto il documento; Indicatori iC25 p. 14 e iC06 p. 6.

[8] RAMAQ_23

Breve descrizione: Relazione annuale di monitoraggio AQ, punto 4c, Azioni correttive a seguito del commento agli indicatori della SMA; Sezione 5 punto 5b, Analisi della situazione sulla base dei dati.

Riferimento: punto 4c, p. 14; punto 5b p.16.